

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14:30, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 02 aprile 2019

1. Comunicazioni

1. Stipula di accordi bilaterali internazionali
2. Modifiche all'offerta formativa a.a. 2019/2020
3. Relazione del Nucleo di Valutazione in merito alle indagini sull'opinione degli studenti nell'a.a. 2017/2018 e dei laureandi nell'anno 2017

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Regolamento per il conferimento del titolo di Professore emerito e di Professore onorario e Regolamento concernente la figura dello Studioso Senior dello studium patavinum
2. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG/01 sede di Treviso – Modifica del Dipartimento di riferimento
3. Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2020/2021
4. Attività didattiche del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 replicate a Treviso a.a. 2019/2020 – Parere
5. Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Revisione – Parere
6. Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Revisione – Parere

4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Protocollo d'intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e l'Università degli Studi di Padova in tema di collaborazione formativa

7. Componente studentesca

1. Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2018/2019 - Parere
2. Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2018/2019 (Microbiologia e virologia, Patologia clinica e biochimica clinica e Statistica sanitaria e biometria) - Parere
3. Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in Fisica medica per l'a.a. 2018/2019 - Parere

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

4. Attivazione e offerta formativa della Scuola di Specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2018/2019 - Parere
5. Attivazione e offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in Odontoiatria pediatrica e in Ortognatodonzia per l'a.a. 2018/2019 - Parere
6. Attivazione e offerta formativa della Scuola di Specializzazione in Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati per l'a.a. 2019/2020 - Parere
7. Attivazione e offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici e in Beni Storico-Artistici per l'a.a. 2019/2020 - Parere
8. Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica per l'a.a. 2019/2020 - Parere
9. Attivazione Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2019/2020 e relativa Convenzione
10. Accordo tra le parti per la realizzazione del progetto PriMED – Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans–Mediterraneo (ID 82382) e istituzione del Master in "Studi sull'Islam d'Europa. Saperi e pratiche per la mediazione religiosa interculturale" a.a. 2018/2019 - Parere
11. Piano Master di Ateneo a.a. 2019/2020 - Parere
12. Corsi di Perfezionamento di Ateneo a.a. 2019/2020 - Parere
13. Corsi Estivi in Bressanone a.a. 2018/2019

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA): rinnovo con modifiche – Parere
2. Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR): rinnovo con modifiche – Parere

9. Personale

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020 – Parere
2. Dott.ssa Christine Meyzen - Passaggio settore scientifico disciplinare

12. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Consulta del Territorio – quadriennio accademico 2018-2022: individuazione dei rappresentanti di cui al comma 1, lett. da f) a k) dell'art. 23 dello Statuto

16. Interpellanze e mozioni

1. Adesione dell'Ateneo ai principi sottesi al secondo sciopero globale per il clima e sensibilizzazione all'iniziativa

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Giovanni Antonio Longo	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Pellegrino	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof.ssa Francesca Soramel	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Merigliano	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Maurizio Borin	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Giulio Vidotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Tommaso Di Fonzo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Massimiliano Zattin	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof. Matteo Longo	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Marco Rossato	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Mauro Varotto	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Monica Giomo	Ricercatore Macroarea 1	X		
Prof. Michele Drigo	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Francesca Vianello	Ricercatore Macroarea 3	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott.ssa Meris Baraldo	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Nicola Dengo	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Giovanni Gomiero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Pietro Notarnicola	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Caterina Vencato	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- Caterina Rea e Federica Negrisola dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Sono assenti per la prima parte della seduta, a causa di un sopravvenuto e inderogabile impegno istituzionale, il Rettore e il Direttore Generale, che entrano verso le ore 16:15.

In loro assenza, presiede il Prorettore Vicario e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Direttrice dell'Ufficio Organi collegiali.

Il Prorettore Vicario, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

pag. 4 di 75

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 02 aprile 2019

Il Rettore Vicario Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 7/2019, della seduta del 02 aprile 2019.

Il Senato Accademico

– Visto il testo del verbale n. 7/2019;

Delibera

di approvare il verbale n. 7/2019.

Oggetto: Stipula di accordi bilaterali internazionali

N. o.d.g.: **01/01**

UOR: **Ufficio International office**

Il Rettore Vicario Presidente ricorda che è interesse dell'Ateneo, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata con delibera del Senato Accademico rep. n. 168 nella seduta del 5 dicembre 2011, stabilisce, fra l'altro, che il Senato Accademico debba essere aggiornato riguardo ai rinnovi e alle nuove proposte di accordo tramite comunicazione.

A tal fine, si informa che si stanno concludendo le procedure per la firma dei seguenti nuovi accordi:

- Giappone: Osaka City University (Osaka); si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Scienze economiche e aziendali;
- Ecuador: Escuela Superior Politécnica del Litoral (Guayaquil); si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale;
- Russia: Ural Federal University (Ekaterinburg); si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Fisica e astronomia;
- Stati Uniti d'America: George Mason University (Fairfax); si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Geoscienze.

Si informa inoltre che si stanno concludendo le procedure per la firma del rinnovo dei seguenti accordi:

- Brasile: Universidade Federal de Minas Gerais (Belo Horizonte); si tratta di un MoU e di un Addendum proposti dal Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità e di un Addendum promosso dal Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica;
- Stati Uniti d'America: Pennsylvania State University (University Park); si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Ingegneria Industriale.

Il Senato Accademico prende atto.

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Oggetto: Modifiche all'offerta formativa a.a. 2019/2020	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Daniela Mapelli, Prorettrice alla Didattica, la quale ricorda che il Senato Accademico, con delibera rep. 9 del 5 febbraio 2019, ha reso parere positivo al Consiglio di Amministrazione sull'attivazione dell'offerta formativa ed ha approvato le proposte in merito alla programmazione degli accessi per l'a.a. 2019/20, autorizzando il Rettore ad apportare tutte le modifiche tecniche eventualmente necessarie, comprese quelle volte ad adeguare l'offerta formativa dei Corsi di laurea e laurea magistrale alle indicazioni della Regione del Veneto e del MIUR, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile.

Il Presidente del Consiglio della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale, con proprio decreto del 4 febbraio 2019, ha approvato, per il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione L-19, sede di Rovigo, la modifica della denominazione del curriculum "Educazione della Prima Infanzia" in "Servizi Educativi per l'infanzia". Considerato che l'acquisizione del decreto da parte dell'Ufficio competente è avvenuta oltre i tempi utili per l'integrazione nella Delibera già presentata al Senato Accademico, lo stesso è stato portato, invece, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 febbraio 2019 (delibera rep. 34).

È stato inoltre stabilito, con decreto del Rettore rep. 518 del 13 febbraio 2019:

1) l'introduzione di un nuovo gruppo di affinità per il Corso di laurea di nuova istituzione per l'a.a. 2019/20 in Tecniche e gestione delle produzioni biologiche vegetali L- 25.

Il decreto si è reso necessario in quanto il CUN, nell'adunanza del 30 gennaio 2019, aveva reso i suoi rilievi in merito ai Corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2019/20, richiedendo per il corso di laurea in Tecniche e gestione delle produzioni biologiche vegetali L- 25 l'introduzione di un nuovo gruppo di affinità. L'ordinamento riformulato doveva essere ripresentato entro la scadenza del 19 febbraio 2019;

2) l'inserimento del SSD ING-INF/01 tra le attività affini dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in Ingegneria aerospaziale L-9, che per l'a.a. 2019/20 ha previsto una modifica dell'ordinamento didattico.

Il decreto si è reso necessario in quanto, pur essendosi concluso l'iter deliberativo interno all'Ateneo per i corsi di studio che modificano l'ordinamento didattico per l'a.a. 2019/20, gli ordinamenti modificati non erano ancora stati inviati al CUN (scadenza 8 marzo 2019) e quindi sussistevano i tempi tecnici per apportare la modifica richiesta.

Infine, con decreto rettorale rep. 1105 del 27 marzo 2019, sono state apportate le modifiche ai numeri programmati di alcuni Corsi di studio a numero programmato nazionale raggruppati nella Scuola di Medicina e Chirurgia riportate nella tabella di cui all'Allegato n. 1/1-1.

La rimodulazione dei numeri programmati si è resa necessaria a seguito della comunicazione della Regione del Veneto del 18 marzo 2019, con la quale è stato trasmesso il fabbisogno relativo ai Corsi di laurea e Corsi di laurea magistrali delle Professioni Sanitarie per l'a.a. 2019/2020.

Si è reso necessario procedere con decreto anche a fronte dell'esigenza di inserire nella banca dati ministeriale il potenziale formativo dei Corsi di studio a numero programmato nazionale entro la scadenza del 1 aprile 2019, come indicato dalla nota MIUR del 26 febbraio 2019, al fine dell'emanazione del decreto con il quale il MIUR definirà il numero dei posti disponibili per l'accesso ai suddetti corsi di studio.

A seguito delle modifiche effettuate si è proceduto all'aggiornamento del Manifesto degli Studi a.a. 2019/2020 nella parte relativa all'offerta formativa (Allegato n. 2/1-8).

Il Senato Accademico prende atto.

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Oggetto: Relazione del Nucleo di Valutazione in merito alle indagini sull'opinione degli studenti nell'a.a. 2017/2018 e dei laureandi nell'anno 2017

N. o.d.g.: **01/03**

UOR: **Staff - Settore Studi e valutazione - AFIP**

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che nel mese di aprile sono state redatte due importanti relazioni in merito alle indagini sull'opinione degli studenti relative all'anno accademico 2017/2018.

La prima "Relazione sulle indagini relative alle opinioni degli studenti e dei laureati a.a. 2017/18", redatta dalla Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD) e trasmessa al Nucleo di Valutazione, presenta lo stato delle attività didattiche dell'Università di Padova, così come emerge dalle opinioni di studenti e laureandi, e le principali iniziative promosse, realizzate o in via di realizzazione, ai diversi livelli dell'organizzazione didattica per monitorarne e svilupparne la qualità.

La successiva "Relazione in merito alle indagini sull'opinione degli studenti nell'a.a. 2017/2018 e dei laureandi 2017" (Allegato n. 1/1-15) è stata redatta dal Nucleo di valutazione (NdV), il quale ha inteso esprimere alcune considerazioni sul tema dell'Indagine riservandosi un'eventuale ulteriore riflessione in occasione della stesura della Relazione annuale sulla Valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS), tenendo conto dell'analisi contenuta nella Relazione della CPQD. Il NdV esprime il proprio apprezzamento alla Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD) e all'Ufficio Offerta formativa e assicurazione della qualità (UOFAC) che hanno curato la rilevazione delle indagini sulla valutazione della didattica nonché le attività di monitoraggio e promozione della cultura AQ in tutti i loro aspetti.

L'Obiettivo dell'indagine è stato duplice: da un lato la raccolta di informazioni sui percorsi formativi, sull'adeguatezza delle infrastrutture per la didattica e sulla condizione occupazionale dei laureati; dall'altro, la diffusione della cultura della valutazione, promuovendo e monitorando l'utilizzo dei risultati dell'indagine valutativa.

Gli strumenti per raccogliere l'opinione degli studenti sono due: il questionario cartaceo e il questionario online. Entrambi sono sia in italiano che in inglese. Il questionario cartaceo è distribuito dal docente agli studenti durante l'attività d'aula. I questionari compilati sono ad uso personale del docente e forniscono un *feedback* immediato del punto di vista degli studenti sull'organizzazione e l'efficacia dell'attività didattica in atto.

Il questionario on line è erogato attraverso UNIWEB e viene proposto per ogni insegnamento o parte di insegnamento previsto nel piano di studio dello studente, è compilabile accedendo al libretto on line ed è anonimo.

A partire dall'a.a. 2017/2018 la compilazione del questionario *on line* è stata resa obbligatoria; altre innovazioni di merito riguardano la disposizione dei quesiti, in quanto la domanda generale sulla soddisfazione complessiva è stata proposta per prima (negli anni scorsi era invece posta a conclusione), e l'introduzione, in calce al questionario, di una nuova sezione dedicata al Corso di laurea online e al Corso di laurea *blended* con quesiti focalizzati sulla qualità delle attività online. La struttura del questionario online, utilizzato nella rilevazione relativa all'a.a. 2107-2018, mantiene la scala di giudizio da 1 (per niente d'accordo) a 10 (situazione ottimale), riconducibile a quella proposta dall'ANVUR (scala ordinale a quattro modalità) nella suddivisione in due sezioni, compilabili rispettivamente dagli studenti frequentanti e da quelli non frequentanti.

La sezione riservata ai frequentanti è organizzata in 13 quesiti (10 dei quali sovrapponibili a quelli indicati da ANVUR come obbligatori), mirati a raccogliere indicazioni su aspetti specifici del corso quali: 1) l'organizzazione dell'insegnamento (presentazione iniziale di obiettivi e contenuti e delle

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

modalità d'esame, adeguatezza del numero di ore ai contenuti proposti, rispetto degli orari), II) le modalità didattiche (chiarezza espositiva, capacità di stimolare l'interesse, reperibilità del docente, attività didattiche integrative), III) la coerenza dell'insegnamento nel contesto del percorso formativo, il livello di interesse e la soddisfazione generale.

La sezione riservata ai non frequentanti è composta da 7 dei 13 quesiti sopracitati, vale a dire quelli non strettamente legati all'attività del docente in aula. A questi, si aggiunge una domanda specifica sui motivi della mancata frequenza.

I questionari compilati nell'a.a. 2017/18 sono stati più di 341mila e l'indagine ha coinvolto circa 53mila studenti, con un incremento di circa 95mila questionari compilati, pari ad un aumento complessivo del 38% rispetto al precedente anno accademico

L'analisi delle opinioni espresse dagli studenti è stata condotta distinguendo le principali aree tematiche indagate dal questionario: a) Interesse e soddisfazione complessiva b) Aspetti organizzativi c) Azione didattica. Rispetto all'anno accademico precedente, i giudizi medi a livello di Ateneo presentano leggeri miglioramenti: da 7,72 a 7,77 per la soddisfazione complessiva, da 7,76 a 7,86 per l'azione didattica e da 8,05 a 8,13 per gli aspetti organizzativi.

Anche per l'a.a. 2017/18 la diffusione dei risultati delle diverse indagini (studenti, laureandi, laureati) è avvenuta a due livelli: in area riservata, al docente e agli organi deputati alla AQd di Ateneo in forma disaggregata; in area pubblica, nel sito web di Ateneo in forma aggregata. Per quanto riguarda i risultati disponibili nell'area riservata, oltre al docente che ha modo di visionare le opinioni espresse sulle Attività Didattiche (AD) di cui è titolare, la CPQD ha confermato anche quest'anno, per motivi di riservatezza, di abilitare all'accesso ai dati disaggregati i Presidenti di CdS, i Direttori di Dipartimento, i Presidenti di Scuola e i Presidenti delle CPDS. La CPQD ha inoltre dato precise indicazioni per favorire la condivisione dei risultati e la riflessione comune tra tutti i membri all'interno dei GAV e delle CPDS. I risultati disaggregati vengono resi disponibili anche al NdV.

Le indagini che riguardano il profilo dei laureati e la loro condizione occupazionale sono gestite dal consorzio Almaurea e coprono 74 Atenei italiani. Entrano a far parte dell'indagine solo i laureandi che hanno effettivamente conseguito il titolo nell'anno solare di riferimento.

I risultati sull'indagine sul Profilo dei laureati si riferiscono all'ultima indagine disponibile che comprende i laureandi che hanno ottenuto il titolo nell'anno solare 2017. Per quest'anno il tasso di compilazione del questionario, definito come il rapporto tra il numero dei laureati che hanno risposto correttamente al questionario e il numero dei laureati che sono entrati a far parte dell'indagine a livello nazionale (riferito cioè ai 74 Atenei aderenti al consorzio), è pari al 92,4%. Il tasso per l'Ateneo di Padova si è attestato al 96,6%. Il 61% dei partecipanti all'indagine sono laureati triennali, il 29% magistrali e il 10% a ciclo unico.

Valutando il grado di soddisfazione generale dei laureandi, l'89% degli intervistati dichiara un giudizio positivo sull'esperienza; i più soddisfatti risultano essere quelli delle Scuole di Scienze e di Psicologia (93,8% e 91,5% di giudizi positivi) mentre i più critici sono i laureandi della Scuola di Giurisprudenza (82,7%, stazionario rispetto all'anno 2016).

Nella succitata Relazione il NdV ha messo in luce i principali punti di forza e margini di miglioramento: *«Il NdV apprezza l'impegno della CPQD ad analizzare e valorizzare con spirito critico e costruttivo non solo i punti di forza ottenuti a seguito delle azioni introdotte a partire dall'a.a. 2017/18, ma anche le criticità del passato non ancora superate. Il NdV raccomanda di proseguire nell'azione di diffusione della conoscenza da parte degli studenti del processo di AQ e dell'utilizzo delle loro opinioni nel miglioramento delle attività didattiche [...] Il NdV apprezza l'iniziativa che ha portato all'aumento della partecipazione degli studenti alla Customer satisfaction e gli ulteriori interventi volti a sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti alla compilazione del questionario. Il NdV raccomanda di proseguire con iniziative atte a completare la consapevolezza dell'importanza dell'opinione degli studenti nel miglioramento continuo del sistema di AQ e a mo-*

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

nitorare nel tempo l'eventuale l'impatto dell'introduzione dell'obbligatorietà della compilazione sull'esito delle valutazioni [...].

Il NdV continua a raccomandare – anche in considerazione della piena confrontabilità dei dati – un utilizzo più ampio possibile dei dati disponibili su Almalaurea, con i quali è possibile condurre, peraltro, comparazioni sulla Soddisfazione dei laureandi fra corsi simili di atenei diversi. Infine, il NdV prende atto della Relazione CPQD e delle proposte in esso contenute ed esprime apprezzamento anche quest'anno per la forte sensibilità mostrata allo sviluppo di politiche per la diffusione dei risultati della rilevazione.

In conclusione, il NdV ritiene che resti fondamentale concentrare l'attenzione sul momento dell'utilizzazione dei dati nel contesto dell'autovalutazione e del miglioramento della didattica, rendendo maggiormente partecipi gli studenti ai momenti di condivisione dell'esito delle valutazioni e della presa in carico delle criticità che emergono, facendo sì che l'innovazione nelle modalità di raccolta dei dati possa salvaguardare il più possibile la confrontabilità nel tempo dei dati».

Il Senato Accademico prende atto.

OGGETTO: Regolamento per il conferimento del titolo di Professore emerito e di Professore onorario e Regolamento concernente la figura dello Studioso Senior dello studium patavinum			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 29/2019	Prot. n. 196563/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello				X
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Virginia Libero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda ai Senatori che le figure di Professore emerito e di Professore onorario sono previste dalla normativa nazionale (Regio Decreto 31 agosto 1933 n. 1592, art. 111). Con delibera del 16 aprile 2007, rep. n. 78/2007, il Senato Accademico aveva approvato i criteri circa il conferimento del titolo di Professore emerito.

I titoli di Professore emerito e Professore onorario hanno valore onorifico e non comportano il riconoscimento di diritti e l'attribuzione di doveri, dal momento che il professore emerito/onorario non appartiene ai ruoli di Ateneo.

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Poiché tali figure sono comunque presenti e attive nella vita dell'Ateneo era emersa l'opportunità di disciplinare con apposito regolamento le modalità e i termini di tali partecipazioni con particolare riferimento ai requisiti di conferimento del titolo, all'attività didattica e di ricerca e ai benefici fruibili.

Il Rettore ricorda inoltre che il Senato Accademico, con delibera del 6 marzo 2013, ha istituito la figura di Studioso Senior dello Studium Patavinum, in breve "Studioso Senior", finalizzata a valorizzare il contributo dei docenti cessati dal servizio che intendono continuare nel loro impegno a sostegno dell'Università di Padova. Con la stessa delibera venivano disciplinati, in prima applicazione, le modalità di conferimento della qualifica e di impegno degli Studiosi Senior oltre che la fruizione di risorse dell'Ateneo.

A distanza di cinque anni dall'istituzione di questa figura, si è ritenuto opportuno definire la suddetta disciplina utilizzando lo strumento regolamentare.

Il Rettore rammenta che, nella seduta del 18 giugno 2018, in occasione della presentazione al Senato di una prima stesura del *Regolamento per l'attribuzione del titolo di "Componente Onorario del Corpo Accademico dell'Università degli Studi di Padova" – "Padua honorary fellow"*, del *Regolamento per il conferimento del titolo di Professore emerito e di Professore onorario* e del *Regolamento concernente la figura dello Studioso Senior dello studium patavinum*, alcuni Senatori avevano manifestato la propria disponibilità a far parte di una commissione istruttoria alla quale far pervenire eventuali richieste o riflessioni sul contenuto dei regolamenti in esame.

La commissione è stata istituita con Decreto del Rettore rep. n. 2353/2018 e modificata con successivo DR rep. n. 3326/2018, con la seguente composizione: Senatori Giuseppe Amadio (Coordinatore), Meris Baraldo, Marco Rossato, Francesca Soramel, Maria Berica Rasotto; Maria Savera Mollura (responsabile di settore dell'Ufficio Affari Generali).

Successivamente, a conclusione di lavori da parte della predetta commissione, il *Regolamento per il conferimento del titolo di Professore emerito e di Professore onorario* ed il *Regolamento concernente la figura dello Studioso Senior dello studium patavinum* sono stati trasmessi alla Consulta dei Direttori di Dipartimento per un parere di merito.

Il Rettore cede quindi la parola al Prof. Amadio e alla Dott.ssa Falconetti, Direttrice dell'Area Affari generali, i quali fanno presente che, per quanto concerne il *Regolamento per il conferimento del titolo di Professore emerito e di Professore onorario* (Allegato n. 1/1-2), il quale disciplina il conferimento di titoli di valore onorario/onorifico, riservato ad ex professori dell'Ateneo che abbiano svolto rispettivamente almeno 20 o 15 anni di attività nel ruolo di prima fascia e che abbiano contribuito in maniera particolarmente rilevante al prestigio dell'Ateneo, la Consulta dei Direttori, nella seduta del 13 febbraio, ha espresso parere contrario alla proposta pervenuta, formulando alcune osservazioni che vengono poste ora all'attenzione del Senato (Allegati n. 2/1-1 e n. 3/1-5).

La Consulta, ritenendo che il termine di tre mesi dalla cessazione del docente per la proposta in Senato per il conferimento del titolo di professore emerito ed onorario da parte del Direttore di Dipartimento sia troppo ristretto, propone di raddoppiarlo rispettivamente a sei e dodici mesi dalla cessazione dal servizio.

Per quanto concerne gli articoli 4, 5, 6, concernenti l'attività di ricerca, l'attività didattica e i benefici riconosciuti a tali figure, la Consulta ritiene che "nel loro complesso non rispondano alle caratteristiche e alla ragion d'essere delle figure di professore emerito e onorario previste dalla legge, che non attribuisce loro alcun beneficio, a differenza di quanto fanno queste disposizioni, determinando per i professori emeriti e per gli onorari una sostanziale ultrattività nel ruolo".

In particolare per quanto riguarda l'Attività di ricerca, in riferimento alla possibilità di portare a compimento progetti di cui i professori fossero titolari al momento della cessazione dal servizio, la Consulta ritiene che "anche in questo caso si crea una figura speciale, perché si attribuisce ad emeriti e onorari un diritto che invece potrebbe spettare indifferentemente a tutti i docenti, ma

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

pag. 10 di 75

solo sulla base di un'estensione in via analogica della previsione che l'art. 7 comma 4 legge 240/2010 applica per i casi di "cambiamento di sede" e non di cessazione dal servizio".

Per quanto riguarda l'Attività didattica, la Consulta osserva che a questo proposito "l'art. 23 comma 1 della legge 240/2010 prevede sì la possibilità di stipulare contratti per attività di insegnamento di alta qualificazione, ma non li riferisce necessariamente ai professori in quiescenza, o emeriti, o onorari, lasciando invece piena facoltà di scelta sul punto agli organi accademici.

Prevedere invece che, nell'ambito della programmazione didattica annuale, questi insegnamenti possano essere affidati ad emeriti ed onorari (art. 5) attribuisce loro uno status speciale non previsto in quanto tale dalla legge."

Per quanto riguarda i benefici contemplati all'articolo 6, la Consulta ritiene che, fermo restando l'accesso alla rete informatica, ai servizi bibliotecari e alla casella di posta elettronica, "la disposizione provochi una non giustificata limitazione dell'autonomia dei dipartimenti per ciò che riguarda la gestione degli spazi specialmente se si considerano le strutturali difficoltà di reperirli in cui essi si trovano in permanenza."

Non sono pervenuti invece rilievi in ordine al *Regolamento concernente la figura dello Studioso Senior dello studium patavinum* (Allegato n. 4/1-1), il quale disciplina il conferimento ad ex docenti dell'Ateneo di Padova, entro un anno dal pensionamento, di un titolo dal valore simbolico ma finalizzato a mantenere e a rafforzare il senso di appartenenza all'Ateneo, nell'ottica di conservare e valorizzare le loro competenze e professionalità, evitando la dispersione di un patrimonio di intelligenze qualificate e di dedizione all'istituzione universitaria, sempre mediante l'accessibilità ai servizi e alle risorse bibliotecarie dell'Ateneo.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 9 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamata la comunicazione data al Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018;
- Visto il D.R. rep. n. 2353/2018, successivamente modificato con D.R. rep. n. 3326/2018, di istituzione della Commissione istruttoria;
- Considerato l'esito dell'attività istruttoria della predetta Commissione;
- Preso atto della proposta di *Regolamento per il conferimento del titolo di Professore emerito e di Professore onorari*, che recepisce i rilievi formulati dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 13 febbraio 2019 (Allegato n. 3/1-5);
- Ritenuto opportuno, a seguito del dibattito e alla luce delle osservazioni formulate dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento, semplificare la procedura per il conferimento del titolo prevedendo che la proposta presentata dal Consiglio di Dipartimento sia trasmessa al Rettore che la invierà al Ministero per il conferimento (Allegato n. 5/1-2);
- Visto il *Regolamento concernente la figura dello Studioso Senior dello studium patavinum* (Allegato n. 4/1-1);
- Ritenuto opportuno regolamentare le figure di Professore emerito/Professore onorario e Studioso Senior dello studium patavinum;

Delibera

1. di approvare il *Regolamento per il conferimento del titolo di Professore emerito e di Professore onorario*, di cui all'Allegato n. 5, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera,
2. di approvare il *Regolamento concernente la figura dello Studioso Senior dello studium patavinum* di cui all'Allegato n. 4, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla Didattica, la quale ricorda che, ai sensi dell'art. 40 comma 1 dello Statuto, ogni Corso di studio deve individuare un Dipartimento di riferimento che se ne assuma la responsabilità e gli oneri di gestione finanziaria e amministrativa, con motivata delibera contenente i riferimenti ai crediti formativi erogati dai docenti del Dipartimento proposto come Dipartimento di riferimento, sulla base dell'offerta formativa in atto.

In base all'art. 129 comma 2 del Regolamento generale tale proposta deve avere il parere favorevole del Consiglio di Dipartimento individuato come Dipartimento di riferimento ed essere deliberata dal Senato Accademico.

L'art. 129 comma 4 dello stesso Regolamento generale precisa che il Dipartimento di riferimento deve essere individuato, con il parere della Scuola, anche per i corsi a rilevante valenza interdipartimentale e che in questo caso il Senato Accademico dirime eventuali controversie.

Per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG/01, a rilevante valenza interdipartimentale, tra i dipartimenti interessati (Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC e Dipartimento di Diritto Privato e Critica del diritto – DPCD) vi era un accordo di turnazione triennale (delibera del Senato Accademico rep. n. 99 del 25 settembre 2012). Tuttavia, sino all'a.a. 2018/2019 il corso ha confermato come dipartimento di riferimento il Dipartimento DiPIC.

Nell'a.a. 2018/2019 è stato istituito il nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG/01 con sede a Treviso e, anche per questo corso, è stato mantenuto temporaneamente come dipartimento di riferimento il Dipartimento DiPIC.

Per l'a.a. 2019/2020 la Scuola di Giurisprudenza, con delibera del 1 aprile 2019 (Allegato n. 1/1-2), ha definito la questione relativa alla determinazione del dipartimento di riferimento assegnando:

- il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG/01 sede di Padova al Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC;
- il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG/01 sede di Treviso al Dipartimento di Diritto Privato e Critica del diritto – DPCD.

Il Consiglio di Dipartimento di Diritto Privato e Critica del diritto – DPCD, in data 11 aprile 2019, ha espresso parere favorevole ad essere individuato quale Dipartimento di Riferimento per il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza LMG/01 con sede a Treviso.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 40, comma 1 dello Statuto di Ateneo, il quale prevede: *“per ciascun Corso di studio viene individuato un Dipartimento di riferimento che se ne assume la responsabilità e gli oneri di gestione finanziaria e amministrativa”*;
- Richiamato l'art. 129, comma 2 del Regolamento generale di Ateneo, che stabilisce: *“il Dipartimento di riferimento viene proposto dal Consiglio di Corso di studio, con motivata delibera contenente i riferimenti ai crediti formativi, sulla base dell'offerta formativa in atto, erogati dai docenti del Dipartimento individuato come Dipartimento di riferimento. Tale proposta deve avere il parere favorevole del Consiglio di Dipartimento individuato come Dipartimento di riferimento ed essere deliberata dal Senato Accademico”*;
- Richiamato l'art. 129, comma 4 del Regolamento generale di Ateneo, che stabilisce: *“Nel caso in cui un corso di studio abbia rilevante valenza interdipartimentale il Consiglio di corso di studio individua comunque un proprio Dipartimento di riferimento, che delibera in materia secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, sulla base di parere conforme della Scuola in cui è*

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

pag. 13 di 75

raggruppato tale Dipartimento medesimo. Il Senato accademico dirime eventuali controversie”;

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 99 del 25 settembre 2012;
- Preso atto della delibera della Scuola di Giurisprudenza del 1 aprile 2019;
- Preso atto del parere favorevole del Consiglio di Dipartimento di Diritto Privato e Critica del diritto – DPCD dell’11 aprile 2019;

Delibera

1. di approvare la modifica del Dipartimento di riferimento per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG/01 sede di Treviso al Dipartimento di Diritto Privato e Critica del diritto – DPCD a partire dall’a.a. 2019/2020;
2. di stabilire che le attività preliminari all’approvazione dell’offerta didattica per l’a.a. 2019/2020 e all’emanazione degli eventuali bandi per incarichi di insegnamento e didattica integrativa, che dovranno essere deliberate dal Dipartimento di Diritto Privato e Critica del diritto – DPCD, saranno svolte in collaborazione tra i due dipartimenti e coordinate dalla Scuola.

OGGETTO: Indicazioni per l’offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2020/2021			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 31/2019	Prot. n. 196565/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo				X
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X			
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla Didattica, la quale ricorda che il Senato Accademico, con delibere del 19 settembre 2017 e del 18 giugno 2018 ha approvato le indicazioni per l’offerta formativa e la programmazione della didattica a par-

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

tire dall'a.a. 2018/2019. All'interno dei documenti quadro approvati, predisposti dal Prorettore alla Didattica, in collaborazione con la Commissione per il Presidio della Qualità della didattica e con l'Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità:

- sono sintetizzate le indicazioni derivanti dalla normativa nazionale (dal D.M. 270/04 al D.M. 987/16 e ss.mm.ii.), dalle linee guida del CUN, dalle linee guida ANVUR,
- sono raccolte in maniera organica le indicazioni di Ateneo per la definizione dell'offerta formativa e della programmazione didattica (approvate nel corso degli ultimi anni) con alcune modifiche ed integrazioni.

Tali indicazioni devono essere adottate per la definizione dell'offerta formativa e la programmazione della didattica con riferimento ai Corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

Considerato che con il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 6 del 17 gennaio 2019 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" sono intervenute alcune modifiche normative al D.M. n. 987/2016 e, conseguentemente, nell'applicazione delle indicazioni per l'a.a. 2019/2020 è emersa la necessità di meglio precisare e integrare alcuni punti, si è provveduto ad una revisione del documento per la sua applicazione in vista della progettazione dei corsi e della programmazione didattica a partire dall'a.a. 2020/2021. Le modifiche effettuate sono sintetizzate in allegato (Allegato n. 1/1-7).

Si sottolinea la necessità che i Consigli di Corso di studio pongano particolare attenzione:

- ad effettuare una attenta valutazione delle motivazioni e della permanenza delle criticità che hanno condotto alla programmazione degli accessi, ove presente, al fine di ampliare al massimo la possibilità di accesso degli studenti con un aumento dei posti previsti ovvero l'adozione dell'accesso libero (punto 14.3);
- alla rivalutazione del contingente riservato agli studenti stranieri/internazionali non comunitari residenti all'estero, tenendo conto della propria capacità ricettiva per tale categoria di studenti, al fine di aumentarne al massimo le possibilità di accesso (punto 14.4).

Gli Uffici centrali, le Scuole, i Dipartimenti e i Corsi di Studio si coordineranno con la Commissione per il Presidio della Qualità della didattica nello svolgimento delle attività descritte in questo documento.

Al fine di fornire il massimo supporto alle strutture didattiche e ai Consigli di Corso di Studio, la Commissione per il Presidio della Qualità della didattica monitorerà in itinere, con la collaborazione dell'Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità, il rispetto delle indicazioni e delle scadenze programmate che saranno trasmesse alle strutture didattiche entro il mese di giugno.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. n. 12 comma 4 dello Statuto, in base al quale spetta al Senato Accademico svolgere funzioni di coordinamento e di raccordo delle attività didattiche con i Dipartimenti e le Scuole di Ateneo;
- Visto il D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- Visto il D.M. del 12 dicembre 2016, n. 987, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Visto il D.M. del 29 novembre 2017 n. 935, "Requisiti di docenza per l'accREDITamento dei corsi di studio universitari, modifica del DM 987/2016";
- Visto il D.M. del 17 gennaio 2019 n. 6 di modifica del DM 987/2016;
- Viste le "Linee guida per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari"

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

- pubblicate dall'ANVUR il 10 agosto 2017;
- Viste le “Linee guida per l’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell’Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987” pubblicate dall’ANVUR il 13 ottobre 2017;
 - Vista la “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (a.a. 19/20)” pubblicata dal CUN il 16 gennaio 2019;
 - Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo;
 - Richiamato il Regolamento carriere studenti;
 - Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. n. 68 del 23 maggio 2014 “Approvazione degli schemi di Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico)” e rep. n. 127 del 6 ottobre 2014 “Approvazione degli schemi di Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (Lauree e Lauree Magistrali delle professioni sanitarie)”;
 - Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. n. 101 del 19 settembre 2017 “Indicazioni per l’offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2018/19” e n. 45 del 18 giugno 2018 “Indicazioni per l’offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2019/20”;
 - Considerato che con il D.M. del 17 gennaio 2019 n. 6 sono intervenute alcune modifiche normative e che nell’applicazione delle indicazioni per l’a.a. 2019/2020 è emersa la necessità di meglio precisare e integrare alcuni punti;
 - Ritenuto opportuno aggiornare e rivedere il documento di sintesi della normativa nazionale in materia con le indicazioni di Ateneo per l’offerta formativa e la programmazione della didattica in vista della sua applicazione nella progettazione dei corsi e nella programmazione didattica a partire dall’a.a. 2020/2021 (Allegato n. 2/1-20).

Delibera

1. di approvare il documento “Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 6/19 e indicazioni di Ateneo per l’offerta formativa e la programmazione della didattica” (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, il quale sarà adottato per la definizione dell’offerta formativa e la programmazione della didattica a partire dall’a.a. 2020/2021 con riferimento ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico;
2. di invitare gli Uffici centrali, le Scuole, i Dipartimenti e i Corsi di Studio a coordinarsi con la Commissione per il Presidio della Qualità della didattica nello svolgimento delle attività descritte in questo documento.
3. di dare mandato la Commissione per il Presidio della Qualità della didattica di monitorare in itinere, con la collaborazione dell’Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità, il rispetto delle indicazioni e delle scadenze programmate.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

OMISSIS

OGGETTO: Attività didattiche del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 replicate a Treviso a.a. 2019/2020 – Parere			
N. o.d.g.: 02/04	Rep. n. 32/2019	Prot. n. 196566/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla Didattica, la quale ricorda che, a partire dall'a.a. 2006/2007, l'Ateneo ha sottoscritto una convenzione con l'Azienda ULSS n. 2 di Treviso per l'attivazione presso quella sede di attività formative del quarto, quinto e sesto anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 già attivate presso la sede di Padova, le quali si configurano pertanto come scelte alternative. Si consolida il rapporto fra Università di Padova e l'Azienda ULSS n. 2, che vuole dare vita a poli di sviluppo in grado di favorire la diffusione culturale e svolgere sinergici progetti di sviluppo didattico-scientifico-assistenziale, alimentati da risorse locali e da competenze pre-cliniche e cliniche della Scuola medica.

Si ricorda che il Senato Accademico, con delibera rep. 44 del 18 giugno 2018, aveva invitato "la Scuola di Medicina e chirurgia a prendere in considerazione la possibilità di attivare per l'anno accademico 2019/2020 uno specifico canale a Treviso". A tal proposito, il Presidente della Scuola, in data 2 maggio 2019, ha comunicato per le vie brevi (Allegato n. 1/1-2) che la richiesta del

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Senato Accademico “è stata analizzata in sede di Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia. Le problematiche che hanno portato a non ritenere possibile nel prossimo anno accademico l'accoglimento della raccomandazione del Senato Accademico possono essere riassunte in tre punti: notevoli difficoltà nell'attuale situazione logistica e di dotazione di aule a Treviso, impossibilità di identificare ulteriori docenti a cui assegnare il carico didattico nel triennio preclinico, viste le sofferenze di organico ben note, con richieste reiterate di mutazioni, ed infine, la decisione strategica condivisa con l'Ateneo di attivare prioritariamente il corso *Medicine and Surgery* in lingua veicolare.”

Dopo l'approvazione della proposta di attivazione delle attività a Treviso, sarà necessario procedere con il rinnovo della relativa convenzione con la struttura ospitante a garanzia delle risorse necessarie, non dovendo tali attivazioni comportare alcun onere a carico del Bilancio universitario né alcuna disponibilità di utilizzo di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Tale convenzione consentirà l'accesso alle attività che si svolgeranno a Treviso a n. 50 iscritti al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41. Il tutoraggio con rapporto 1:1 tra docente e discente permetterà un'elevata qualità dei tirocini formativi previsti dal 4°anno.

Il Dipartimento di Medicina – DIMED (Allegato n. 2/1-9) e la Scuola di Medicina e Chirurgia (Allegato n. 3/1-2) hanno provveduto a deliberare l'attivazione delle seguenti repliche di attività didattiche per l'a.a. 2019/20:

- Anno 4°, Semestre 1°
Farmacologia
Specialità Medico-Chirurgiche 1
Specialità Medico-Chirurgiche 2
- Anno 4°, Semestre 2°
Specialità Medico-Chirurgiche 3
Malattie degli Organi di senso
Farmacologia
- Anno 4°, Annuale
Tirocinio clinico
- Anno 5°, Semestre 1°
Specialità Medico-Chirurgiche 4
Medicina legale, Sanità pubblica e degli ambienti di lavoro
Diagnostica per immagini
Anatomia Patologica
- Anno 5°, Semestre 2°
Anatomia Patologica
Clinica chirurgica 1
Clinica medica 1
Psichiatria
Neurologia
- Anno 5°, Annuale
Tirocinio professionalizzante di chirurgia generale
Tirocinio professionalizzante di medicina interna
- Anno 6°, Semestre 1°
Medicina Interna 2
Chirurgia Generale
Ostetricia
Ortopedia
Pediatria

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

- Anno 6°, Annuale
Tirocinio professionalizzante di ostetricia e ginecologia
Tirocinio professionalizzante di pediatria
Tirocinio di terapia del dolore
Tirocinio abilitante (Clinica Medica)
Tirocinio abilitante (Clinica chirurgica)
Tirocinio abilitante (Medicina generale)

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico n. 80 del 9 luglio 2012, con la quale il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è stato individuato come corso di studio a rilevante valenza interdipartimentale;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico n. 99 del 25 settembre 2012, con la quale è stato individuato il Dipartimento di Medicina - DIMED come dipartimento di riferimento pro tempore per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Preso atto delle delibere del Dipartimento di Medicina – DIMED e della Scuola di Medicina e Chirurgia (Allegati 2 e 3).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione per l'a.a. 2019/2020, per il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) avente sede didattica prevalente a Padova, delle seguenti attività formative presso l'Azienda ULSS n. 2 di Treviso:
 - Anno 4°, Semestre 1°
Farmacologia
Specialità Medico-Chirurgiche 1
Specialità Medico-Chirurgiche 2
 - Anno 4°, Semestre 2°
Specialità Medico-Chirurgiche 3
Malattie degli Organi di senso
Farmacologia
 - Anno 4°, Annuale
Tirocinio clinico
 - Anno 5°, Semestre 1°
Specialità Medico-Chirurgiche 4
Medicina legale, Sanità pubblica e degli ambienti di lavoro
Diagnostica per immagini
Anatomia Patologica
 - Anno 5°, Semestre 2°
Anatomia Patologica
Clinica chirurgica 1
Clinica medica 1
Psichiatria
Neurologia
 - Anno 5°, Annuale
Tirocinio professionalizzante di chirurgia generale
Tirocinio professionalizzante di medicina interna
 - Anno 6°, Semestre 1°

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

- Medicina Interna 2
- Chirurgia Generale
- Ostetricia
- Ortopedia
- Pediatria
- Anno 6°, Annuale
 - Tirocinio professionalizzante di ostetricia e ginecologia
 - Tirocinio professionalizzante di pediatria
 - Tirocinio di terapia del dolore
 - Tirocinio abilitante (Clinica Medica)
 - Tirocinio abilitante (Clinica chirurgica)
 - Tirocinio abilitante (Medicina generale)

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Revisione – Parere			
N. o.d.g.: 02/05	Rep. n. 33/2019	Prot. n. 196567/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello				X
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero				X
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente fa presente che è necessario procedere ad apportare correzioni, semplificazioni e miglioramenti al "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", sia alla luce dell'esperienza di tre anni di applicazione su centinaia di procedure, sia per accogliere alcune indicazioni della delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, dell'atto di indirizzo Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 39 del 14 maggio 2018, in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato dall'Ateneo in data 29 gennaio 2019.

Cede quindi la parola al Prorettore Vicario il quale, con il supporto di alcune slide (Allegato n. 1/1-6), evidenzia le principali modifiche apportate – coordinate per quanto possibile con la regolamentazione dell'Università di Bologna – al testo del regolamento:

- le commissioni sono composte da 3 professori ordinari, per i posti di professore tanto di prima quanto di seconda fascia. In precedenza le commissioni per professori ordinari erano composte da 5 componenti, che si ritiene di uniformare a 3 considerato il numero assai elevato di procedure concorsuali e il fatto che viene introdotto un meccanismo di sorteggio dei commissari, al fine di salvaguardare, insieme alla trasparenza, l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- possono far parte delle commissioni i professori che sono in possesso dei medesimi requisiti previsti per la partecipazione alle commissioni dell'abilitazione scientifica nazionale. I Dipartimenti possono proporre delle eccezioni solo per i settori scientifici-disciplinari a ridotta consistenza numerica;
- i Dipartimenti possono designare un commissario (interno o esterno) e proporre una rosa di professori pari al triplo dei commissari rimanenti per le successive operazioni di sorteggio; in alternativa il Dipartimento può optare per il sorteggio dell'intera commissione; per il sorteggio sono previste modalità di salvaguardia dell'equilibrio di genere;
- le commissioni sono individuate con le stesse modalità per tutte le procedure (ex. art. 18 commi 1 e 4, ed ex art. 24 commi 5 e 6 Legge 240/2010);
- introduzione di standard qualitativi per la valutazione, con specifica attenzione a didattica e assistenza in ambito sanitario; tali standard, fissati con riferimento alle indicazioni ministeriali, sono di riferimento per la formulazione del bando e per l'operato delle commissioni;
- introduzione di una griglia di punteggi con un minimo e un massimo che è possibile assegnare ai diversi aspetti della valutazione: pubblicazioni, didattica, CV (comprensivo dell'attività di ricerca) e assistenza in ambito sanitario; le griglie previste variano in base alla posizione oggetto del bando e sono definite con delibera del Consiglio di Dipartimento;
- introduzione della possibilità di prevedere una prova didattica per le selezioni a posti di professore di seconda fascia, ex art. 18. Legge 240/2010;
- possibilità di utilizzo degli strumenti di collegamento telematico, su decisione della Commissione.

Il testo del regolamento recepisce la sentenza della Corte Costituzionale del 9 aprile 2019, n. 78, la quale ha stabilito che il riferimento allo *status* di parentela ed affinità di cui all'articolo 18 della legge 240/2010, non è riferibile al coniugio, secondo l'invito pervenuto dal MIUR con comunicazione prot. 0178870 del 19 aprile 2019 (Allegato n. 1/1-2).

Viene quindi presentato un prospetto sinottico del vigente Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Allegato n. 2/1-23) con le modifiche proposte.

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

pag. 21 di 75

Il Prorettore Vicario informa infine che il nuovo Regolamento prevede la possibilità di definire linee guida operative, tramite decreto rettorale, a uso dei Dipartimenti e delle commissioni, nonché alla riformulazione dei facsimili dei verbali per i lavori delle commissioni.

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il Codice Etico dell'Ateneo;
- Preso atto della proposta di revisione della regolamentazione di Ateneo relativa alla disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come risultante dal prospetto sinottico allegato (Allegato n. 2);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 8 maggio 2019;
- Viste la delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 e l'atto di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 39 del 14 maggio 2018,
- In attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato dall'Ateneo in data 29 gennaio 2019;
- In applicazione della sentenza della Corte Costituzionale del 9 aprile 2019, n. 78, e recependo l'invito di adeguamento del regolamento pervenuto dal MIUR con nota prot. 0178870 del 19 aprile 2019;
- Preso atto che il parere è riferibile agli aspetti sostanziali del regolamento e che il testo potrà essere ulteriormente perfezionato ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- Ritenuto opportuno, alla luce della discussione, modificare l'art. 14, comma 4 del Regolamento inerente alle modalità di costituzione delle commissioni giudicatrici, in modo da meglio specificare il meccanismo del sorteggio in relazione al principio della parità di genere;
- Ritenuto quindi opportuno esprimere parere favorevole al Regolamento con la modifica sopra precisata (Allegato n. 3/1-17).

Delibera

3. di esprimere parere favorevole al "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 8/2019
Adunanza del Senato Accademico del **14/05/2019**

OMISSIS

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Revisione – Parere			
N. o.d.g.: 02/06	Rep. n. 34/2019	Prot. n. 196568/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello				X
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente fa presente che è necessario procedere ad apportare correzioni, semplificazioni e miglioramenti del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" sia alla luce dell'esperienza di tre anni di applicazione su centinaia di procedure, sia per accogliere alcune indicazioni della delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, dell'atto di indirizzo Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 39 del 14 maggio 2018, in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato dall'Ateneo in data 29 gennaio 2019.

Cede quindi la parola al Prorettore Vicario il quale, con il supporto di alcune slide, evidenzia le principali modifiche apportate al testo:

- le commissioni sono composte da 3 professori che possono essere sia di prima fascia che di seconda fascia;
- possono far parte delle commissioni i professori che sono in possesso dei medesimi requisiti previsti per la partecipazione alle commissioni dell'abilitazione scientifica nazionale. I Dipartimenti possono proporre delle eccezioni solo per i settori scientifici-disciplinari a ri-

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

- dotta consistenza numerica. I professori di seconda fascia possono essere membri di commissione solo se in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla prima fascia;
- i Dipartimenti possono designare un commissario (interno o esterno) e proporre una rosa di professori pari al triplo dei commissari rimanenti per le successive operazioni di sorteggio; in alternativa il Dipartimento può optare per il sorteggio dell'intera commissione; per il sorteggio sono previste modalità di salvaguardia dell'equilibrio di genere;
 - introduzione di standard qualitativi per la valutazione, con specifica attenzione a didattica e assistenza in ambito sanitario; tali standard, fissati con riferimento alle indicazioni ministeriali, sono di riferimento per la formulazione del bando e per l'operato delle commissioni;
 - introduzione di una griglia di punteggi con un minimo e un massimo che è possibile assegnare ai diversi aspetti della valutazione: pubblicazioni, didattica, CV (comprensivo dell'attività di ricerca) e assistenza in ambito sanitario. Le griglie previste variano in base alla posizione oggetto del bando e sono definite con delibera del Consiglio di Dipartimento;
 - possibilità di utilizzo degli strumenti di collegamento telematico, su decisione della Commissione.

Viene presentato un prospetto sinottico del Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Allegato n. 1/1-22) con le modifiche proposte.

Il testo del Regolamento recepisce la sentenza della Corte Costituzionale del 9 aprile 2019, n. 78, la quale ha stabilito che il riferimento allo *status* di parentela ed affinità di cui all'articolo 18 della legge 240/2010, non è riferibile al coniugio, secondo l'invito pervenuto dal MIUR con comunicazione prot. 0178870 del 19 aprile 2019.

Il Prorettore Vicario informa infine che il nuovo Regolamento prevede la possibilità di definire linee guida operative, tramite decreto rettorale, a uso dei Dipartimenti e delle commissioni, nonché alla riformulazione dei facsimili dei verbali per i lavori delle commissioni.

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Codice Etico dell'Ateneo;
- Preso atto della proposta di revisione della regolamentazione di Ateneo relativa all'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, come risultante dal prospetto sinottico allegato (Allegato n. 1);
- Viste la delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 e l'atto di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 39 del 14 maggio 2018;
- In attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato dall'Ateneo in data 29 gennaio 2019;
- In applicazione della sentenza della Corte Costituzionale del 9 aprile 2019, n. 78, e recependo l'invito di adeguamento del regolamento pervenuto dal MIUR con nota prot. 0178870 del 19 aprile 2019;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 8 maggio 2019;
- Preso atto che il parere è riferibile agli aspetti sostanziali del regolamento e che il testo potrà essere ulteriormente perfezionato ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

- Ritenuto opportuno, alla luce della discussione, recepire all'art. 14 comma 4 del testo relativo alla costituzione delle commissioni giudicatrici, la medesima modifica apportata al corrispondente articolo del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" in modo da meglio specificare il meccanismo del sorteggio in relazione al principio della parità di genere;
- Ritenuto quindi opportuno esprimere parere favorevole al Regolamento con la modifica sopra specificata (Allegato n. 3/1-16).

Delibera

4. di esprimere parere favorevole al "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e l'Università degli Studi di Padova in tema di collaborazione formativa			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 35/2019	Prot. n. 196569/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola				X
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa De Rossi, Delegata alla Formazione degli insegnanti, e al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, i quali ricordano che nell'ultimo ventennio, nel panorama sia nazionale sia internazionale, ha avuto luogo una svolta epistemologica che impone la necessità di adottare approcci metodologici in una prospettiva sempre più situata nei contesti scolastici e tra gli attori coinvolti nei processi di d'insegnamento-apprendimento. Pertanto la formazione degli insegnanti viene considerata come

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

un nodo che richiede un approccio e una prospettiva multidisciplinare. In tale prospettiva il ruolo delle reciproche e sistematiche interazioni e sinergie fra il mondo della Scuola e l'Università viene ritenuto presupposto necessario per la co-progettazione di percorsi e attività di ricerca-azione comuni.

Nell'ambito di tale attività si è ritenuto di formalizzare il rapporto già in essere e proficuo tra USR-Veneto e Università attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa (Allegato n. 1/1-6) che stabilisce:

- all'art. 1: le finalità e le azioni che competono al tavolo permanente, il quale prevede:
 - in capo all'USR-Veneto:
 - o co-progettazione di azioni di formazione iniziale e continua degli insegnanti;
 - o coordinamento con lo sviluppo della ricerca universitaria;
 - o divulgazione degli eventi progettati in comune con l'Università;
 - in capo all'Università:
 - o ricerca nei contesti scolastici su temi dell'innovazione di tipo metodologico-didattico;
 - o co-progettazione di azioni per la formazione iniziale e continua degli insegnanti;
 - o nell'ambito della terza missione, progettazione di eventi in sinergia con l'USR-Veneto;
 - o divulgazione di eventi progettati con l'USR-Veneto;
- all'art. 2: la composizione del tavolo permanente;
- all'art. 3: gli ambiti di interesse che si focalizzano sulle seguenti linee:
 - o sinergie per la formazione iniziale degli insegnanti:
 - su scuola dell'infanzia e primaria: attività nell'ambito del Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria;
 - scuola secondaria di primo e secondo grado: offerta di tipologie di formazione previste dal D.M. 616/2017 (modalità di acquisizione dei 24 CFU propedeutici all'abilitazione all'insegnamento);
 - specializzazione sul sostegno: attuazione del corso di specializzazione e attuazione di progetti di ricerca-azione di settore;
 - o realizzazione di sinergie per la formazione continua del personale scolastico, realizzate attraverso:
 - condivisione dei fabbisogni e per la progettazione tra gli ambiti di ricerca e della didattica;
 - promozione di percorsi di ricerca e ricerca-azione co-progettati tra reti di Scuole e Atenei veneti.

Il Protocollo ha validità triennale a partire dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile.

Il Senato Accademico

- Visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione";
- Visto l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, e s.m.i.;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi del predetto articolo 21;
- Visto il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, n. 249;
- Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

pag. 27 di 75

- Considerato che l'Ufficio Scolastico Regionale ha individuato l'Ateneo di Padova quale istituzione capofila fra le Università del Veneto;
- Ritenuto opportuno approvare il Protocollo d'Intesa fra l'Università degli Studi di Padova e l'Ufficio Scolastico regionale del Veneto in tema di Collaborazione formativa.

Delibera

1. di approvare il Protocollo di intesa fra l'Università degli Studi di Padova e l'Ufficio Scolastico regionale del Veneto in tema di Collaborazione formativa (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, autorizzando il Rettore alla relativa sottoscrizione.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2018/2019 - Parere			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 36/2019	Prot. n. 196570/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo				X
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X			
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola				X
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Liviana Da Dalt, Delegata del Rettore nell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, la quale ricorda che il Senato Accademico, con delibera rep.13 del 6 febbraio 2018, ha approvato l'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con gli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, ai sensi del D.I. 402/2017 ("Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria") che ha sancito i requisiti e gli standard per ciascuna tipologia di Scuola di cui all'art. 3 comma 3 del D.I. n. 68/2015.

A breve il MIUR emanerà il bando di concorso per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2018/2019.

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Le Scuole di Specializzazione in Medicina e Chirurgia hanno quindi trasmesso ai Dipartimenti di afferenza le proposte di offerta formativa, nel rispetto dei relativi ordinamenti didattici, per l'a.a. 2018/2019.

Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze nella seduta del 25 marzo 2019 (Allegato n. 1/1-14) ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Audiologia e foniatria;
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica;
- Medicina fisica e riabilitativa;
- Neurochirurgia;
- Neurologia;
- Oftalmologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Psichiatria.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 28 marzo 2019 (Allegato n. 2/1-25) ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Allergologia ed immunologia clinica;
- Anatomia patologica;
- Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore;
- Dermatologia e venereologia;
- Ematologia;
- Endocrinologia e malattie del metabolismo;
- Geriatria;
- Medicina dello sport e dell'esercizio fisico;
- Medicina d'emergenza-urgenza;
- Medicina interna;
- Medicina nucleare;
- Nefrologia;
- Radiodiagnostica;
- Radioterapia;
- Reumatologia;
- Scienza dell'alimentazione.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche nella seduta del 21 marzo 2019 (Allegato n. 3/1-7) ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Chirurgia generale;
- Malattie dell'apparato digerente;
- Oncologia medica;
- Ortopedia e traumatologia;
- Urologia.

Il Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare, con proprio decreto rep. n. 101 del 18 aprile 2019 (Allegato n. 4/1-3), ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Malattie infettive e tropicali;
- Microbiologia e virologia

Il Consiglio del Dipartimento di Salute della donna e del bambino nella seduta del 28 febbraio 2019 (Allegato n. 5/1-11) ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Chirurgia pediatrica ;
 - Genetica medica;
 - Ginecologia ed ostetricia;
-

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

- Medicina di comunità e delle cure primarie;
- Neuropsichiatria infantile;
- Pediatria.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica nella seduta del 12 marzo 2019 (Allegato n. 6/1-8) ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Medicina del lavoro
- Medicina legale.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica nella seduta del 12 marzo 2019 (Allegato n. 7/1-6) ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Statistica sanitaria e biometria.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica nella seduta del 18 aprile 2019 (Allegato n. 8/1-11) ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Cardiocirurgia;
- Chirurgia toracica;
- Chirurgia vascolare;
- Igiene e medicina preventiva;
- Malattie dell'apparato cardiovascolare;
- Malattie dell'apparato respiratorio.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche nella seduta del 22 marzo 2019 (Allegato n. 9/1-4) ha approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in:

- Patologia clinica e Biochimica clinica.

Il Senato Accademico

- Visto il D.I. n. 68/2015, che ha riordinato le Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Visto il D.I. n. 402/2017, recante la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Richiamati il D.R. n. 889 del 1 marzo 2012, il D.R. 1088 del 26 marzo 2012 e le delibere del Senato Accademico rep. n. 80 del 9 giugno 2014, rep. n. 139 del 10 novembre 2014, rep. n. 174 del 13 dicembre 2016 e n. 2 del 17 gennaio 2017, con cui sono stati individuati e modificati i Dipartimenti di afferenza delle Scuole di specializzazione;
- Preso atto dei provvedimenti dei Dipartimenti interessati;
- Preso atto che per ciascuna Scuola è stato verificato, a cura dell'Ufficio Dottorato e post lauream, il rispetto degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale previsti dal sopracitato D.I. 402/2017;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione e all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione sopra citate, come riepilogata nelle schede allegate (Allegato n. 10/1-53).

Delibera

1. di esprimere, per l'anno accademico 2018/2019, parere favore all'attivazione e alla relativa offerta formativa, così come riepilogata nelle schede allegate (Allegato 10) che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, delle seguenti Scuole di specializzazione:



Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

-
- Allergologia ed immunologia clinica
 - Anatomia patologica
 - Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore
 - Audiologia e foniatría
 - Cardiochirurgia
 - Chirurgia generale
 - Chirurgia pediatrica
 - Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
 - Chirurgia toracica
 - Chirurgia vascolare
 - Dermatologia e venereologia
 - Ematologia
 - Endocrinologia e malattie del metabolismo
 - Genetica medica
 - Geriatria
 - Ginecologia ed ostetricia
 - Igiene e medicina preventiva
 - Malattie dell'apparato cardiovascolare
 - Malattie dell'apparato digerente
 - Malattie dell'apparato respiratorio
 - Malattie infettive e tropicali
 - Medicina d'emergenza-urgenza
 - Medicina di Comunità e delle cure primarie
 - Medicina fisica e riabilitativa
 - Medicina interna
 - Medicina del lavoro
 - Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
 - Medicina legale
 - Medicina nucleare
 - Microbiologia e virologia
 - Nefrologia
 - Neurochirurgia
 - Neurologia
 - Neuropsichiatria infantile
 - Oftalmologia
 - Oncologia medica
 - Ortopedia e traumatologia
 - Otorinolaringoiatria
 - Patologia clinica e biochimica clinica
 - Pediatria
 - Psichiatria
 - Radiodiagnostica
 - Radioterapia
 - Reumatologia
 - Statistica sanitaria e biometria
 - Scienza dell'alimentazione
 - Urologia
-

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2018/2019 (Microbiologia e virologia, Patologia clinica e biochimica clinica e Statistica sanitaria e biometria) - Parere			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 37/2019	Prot. n. 196571/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grapppeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X			
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola				X
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Da Dalt, Delegata del Rettore nell'Osservatorio per la Formazione specialistica post lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione delle offerte formative delle seguenti Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2018/2019: "Microbiologia e virologia", "Patologia clinica e biochimica clinica" e "Statistica sanitaria e biometria". Si ricorda che l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Con D.I. n. 716 del 16 settembre 2016, sono state riordinate le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici.

Il MIUR con nota del 22 novembre 2016, ha precisato che, nelle more dell'approvazione del decreto di cui all'art. 3, co. 2, del D.I. n. 716/2016, concernente la definizione dei requisiti e degli standard per ciascuna tipologia di Scuola, le reti formative coincideranno, in via transitoria, con

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

quelle già utilizzate dalle medesime Scuole con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia sulla base delle convenzioni vigenti stipulate con le diverse strutture.

Tanto premesso, il numero massimo degli iscrivibili alle Scuole con accesso riservato ai laureati non medici sarà definito per differenza tra il numero massimo di iscrivibili alle medesime Scuole e il numero degli immatricolati medici nell'a.a. 2018/2019.

Il Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare, con proprio decreto rep. 101 del 18 aprile 2019, ha decretato l'attivazione e approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Microbiologia e virologia" con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2018/2019 (Allegato n. 1/1-2).

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche, nella seduta del 22 marzo 2019, ha deliberato l'attivazione e approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2018/2019 (Allegato n. 2/1-4).

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica, nella seduta del 12 marzo 2019, ha deliberato l'attivazione e approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Statistica sanitaria e biometria" con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2018/2019 (Allegato n. 3/1-6).

Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.I. n. 716 del 16 settembre 2016;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto dei provvedimenti dei Dipartimenti interessati;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in:
 - Microbiologia e virologia
 - Patologia clinica e biochimica clinica
 - Statistica sanitaria e biometriacon accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2018/2019, nonché alle relative offerte formative (Allegato n. 4/1-3)

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in:
 - Microbiologia e virologia
 - Patologia clinica e biochimica clinica
 - Statistica sanitaria e biometriacon accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2018/2019, nonché alle relative offerte formative (Allegato 4), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare per l'a.a. 2018/2019 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in oggetto.

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in Fisica medica per l'a.a. 2018/2019 - Parere			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 38/2019	Prot. n. 196572/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X			
Prof. Matteo Longo				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola				X
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Da Dalt, Delegata del Rettore nell'Osservatorio per la Formazione specialistica post lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2018/2019.

Si ricorda che la Scuola di specializzazione in "Fisica medica" è stata riordinata dal Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministro della Salute del 4 febbraio 2015 prot. n. 68, recante il "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria" in attuazione dell'art. 20, comma 3-bis, del D.Lgs. 368/1999, come modificato dall'art.15 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014.

Si ricorda inoltre che l'art. 8 della legge 401/2000 ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

pag. 34 di 75

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei", nella seduta del 19 marzo 2019, ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" e la relativa offerta formativa per l'a.a. 2018/2019 (Allegato n. 1/1-7), fissando a n. 5 unità il numero massimo degli iscrivibili alla Scuola per l'a.a. 2018/2019.

Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.I. n. 68/2015;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei";
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2018/2019 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 2/1-1).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2018/2019 e alla relativa offerta formativa (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare per l'a.a. 2018/2019 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa della Scuola di Specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2018/2019 - Parere			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 39/2019	Prot. n. 196573/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola				X
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Da Dalt, Delegata del Rettore nell'Osservatorio per la Formazione specialistica post lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera e di approvazione della relativa offerta formativa per l'a.a. 2018/2019.

Si ricorda che la Scuola di specializzazione in "Farmacia Ospedaliera" è stata riordinata dal Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministro della Salute del 4 febbraio 2015 prot. n. 68, recante il "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria" in attuazione dell'art. 20, comma 3-bis, del D.Lgs. 368/1999, come modificato dall'art. 15 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, che ha sostituito il precedente Decreto Ministeriale 1 agosto 2005.

Si ricorda poi che l'art. 8 della legge 401/2000 ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999; tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco, nella sua seduta del 5 febbraio 2019, ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" (Allegato n. 1/1-6), e ha approvato la relativa offerta formativa per l'a.a. 2018/2019 (Allegato n. 2/1-1).

Il Dipartimento non ha per ora definito il numero di posti da mettere a bando, riservandosi di farlo in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio.

Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.I. n. 68/2015;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento Scienze del farmaco;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" per l'a.a. 2018/2019 e alla relativa offerta formativa.

Delibera

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

pag. 36 di 75

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" per l'a.a. 2018/2019 e alla relativa offerta formativa (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare per l'a.a. 2018/2019 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in Odontoiatria pediatrica e in Ortognatodonzia per l'a.a. 2018/2019 - Parere			
N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 40/2019	Prot. n. 196574/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X			
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola				X
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Da Dalt, Delegata del Rettore nell'Osservatorio per la Formazione specialistica post lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di attivazione e di approvazione delle offerte formative delle Scuole di specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" per l'a.a. 2018/2019.

Si ricorda che entrambe le Scuole di specializzazione sono state riordinate dal Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministro della Salute del 4 febbraio 2015 prot. n. 68, recante il "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria" in attuazione dell'art. 20, comma 3-bis, del D.Lgs. 368/1999, come modificato dall'art.15 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014.

Si ricorda poi che l'art. 8 della legge 401/2000 ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

pag. 37 di 75

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, con proprio decreto rep. 71 del 30 aprile 2019 (Allegato n. 1/1-1), ha approvato l'attivazione delle due Scuole di specializzazione in oggetto per l'a.a. 2018/2019 e le relative offerte formative (Allegato n. 2/1-2 e Allegato n. 3/1-2).

Il Dipartimento non ha per ora definito il numero di posti da mettere a bando, riservandosi di farlo in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio.

Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.I. n. 68/2015;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Neuroscienze;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" per l'a.a. 2018/2019 e alle relative offerte formative.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" per l'a.a. 2018/2019 e alle relative offerte formative (Allegati 2 e 3), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare per l'a.a. 2018/2019 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa della Scuola di Specializzazione in Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati per l'a.a. 2019/2020 - Parere			
N. o.d.g.: 07/06	Rep. n. 41/2019	Prot. n. 196575/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Da Dalt, Delegata del Rettore nell'Osservatorio per la Formazione specialistica post lauream, la quale presenta ai Senatori la proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" per l'a.a. 2019/2020.

Si ricorda che l'art. 8 della legge 401/2000 ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Fatte queste premesse, si comunica che il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione (BCA), nella seduta del 20 marzo 2019, ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" per l'a.a. 2019/2020 e ha definito il numero degli iscrivibili, tenendo conto della capacità ricettiva della rete formativa della stessa Scuola, fissando a n. 10 unità il numero minimo e a 40 unità il numero massimo (cui potrebbe aggiungersi un ulteriore 30% di posti riservati al personale appartenente a strutture convenzionate) (Allegato n. 1/1-4).

Nella medesima seduta il Consiglio del Dipartimento BCA ha approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in oggetto per l'a.a. 2019/2020 (Allegato n. 2/1-1).

Il Senato Accademico

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

- Considerato che nessun diniego è pervenuto dal Ministero in merito all'attivazione della predetta Scuola secondo l'ordinamento previgente;
- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 27 gennaio 2006;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.l. n. 716 del 16 settembre 2016;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento Biomedicina comparata e alimentazione;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" per l'a.a. 2019/2020, e alla relativa offerta formativa.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" per l'a.a. 2019/2020, e alla relativa offerta formativa (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare per l'a.a. 2019/2020 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici e in Beni Storico-Artistici per l'a.a. 2019/2020 - Parere			
N. o.d.g.: 07/07	Rep. n. 42/2019	Prot. n. 196576/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

pag. 40 di 75

Prof. Matteo Longo	X								
--------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Da Dalt, Delegata del Rettore nell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in "Beni Archeologici" e in "Beni Storico-Artistici" per l'a.a. 2019/2020.

Si ricorda che le Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale sono state riordinate con Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 31 gennaio 2006.

Il Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, nella seduta del 20 marzo 2019, ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" (Allegato n. 1/1-3) e in "Beni storico-artistici" a.a. 2019/2020 (Allegato n. 2/1-3). Il Dipartimento non ha per ora definito il numero di posti da mettere a bando, riservandosi di farlo in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio.

Infine si fa presente che il totale dei crediti formativi previsti dalle offerte formative delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-artistici", approvate dal Consiglio del Dipartimento, corrisponde a centoventi CFU, come previsto dall'ordinamento didattico delle Scuole, ma la ripartizione non è di sessanta CFU per ciascun anno, bensì di cinquanta CFU per il primo anno e settanta CFU per il secondo anno per entrambe le Scuole.

Il Senato Accademico

- Visto il D.M. del 31/01/2006;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto delle delibere del Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, riguardo all'attivazione e all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-artistici" per l'a.a. 2019/2020;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-Artistici" per l'a.a. 2019/2020 e alle relative offerte formative (Allegato n. 3/1-2).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Beni Archeologici" e in "Beni Storico Artistici" per l'a.a. 2019/2020 e alle relative offerte formative (Allegato 3), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare per l'a.a. 2019/2020 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica per l'a.a. 2019/2020 - Parere

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

pag. 41 di 75

N. o.d.g.: 07/08	Rep. n. 43/2019	Prot. n. 196577/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM
-------------------------	------------------------	--------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano				X	Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Da Dalt, Delegata del Rettore nell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 delle seguenti Scuole di specializzazione di area psicologica:

- Neuropsicologia;
- Psicologia clinica;
- Psicologia del ciclo di vita.

Si precisa che è stato emanato, da parte del MIUR, il Decreto di riordino delle Scuole di specializzazione di area psicologica; non essendo ancora note le modalità operative e le tempistiche con cui gli Atenei verranno messi nelle condizioni di procedere con la formulazione dei nuovi percorsi formativi, le Scuole di specializzazione di area psicologica dell'Ateneo di Padova hanno ritenuto opportuno proporre intanto le proprie attivazioni secondo l'Ordinamento attualmente vigente.

Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale, con delibera del 18 aprile 2019 (Allegato n. 1/1-4), ha approvato l'attivazione delle Scuole di Specializzazione in "Neuropsicologia" e "Psicologia clinica" per l'anno accademico 2019/2020 e ha inoltre approvato le offerte formative di entrambe le Scuole di specializzazione per l'a.a. 2019/2020.

La Direttrice del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, con proprio Decreto rep. 81 del 18 aprile 2019 (Allegato n. 2/1-1), ha approvato l'attivazione della Scuola di Specializzazione in "Psicologia del Ciclo della Vita" per l'anno accademico 2019/2020 e ha inoltre approvato l'offerta formativa della medesima Scuola di specializzazione per l'a.a. 2019/2020.

I Dipartimenti non hanno per ora definito il numero di posti da mettere a bando, riservandosi di farlo in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio.

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto il D.M. 24 luglio 2006;
- Visto il D.M. 10 marzo 2006;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto della Delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia generale riguardo l'attivazione e l'approvazione dell'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Neuropsicologia" e "Psicologia clinica" per l'a.a. 2019/2020 (Allegati n. 3/1-2 e n. 4/1-2).
- Preso atto del Decreto della Direttrice del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione riguardo l'attivazione e l'approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Psicologia del ciclo di vita" per l'a.a. 2019/2020 (Allegato n. 5/1-1).
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione e alle relative offerte formative per l'a.a. 2019/2020 delle Scuole di specializzazione in:
 - Neuropsicologia;
 - Psicologia clinica;
 - Psicologia del ciclo di vita.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione e alle relative offerte formative (Allegati 3, 4 e 5), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, delle Scuole di specializzazione in:
 - Neuropsicologia;
 - Psicologia clinica;
 - Psicologia del ciclo di vita.
2. di autorizzare per l'a.a. 2019/2020 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in oggetto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

OGGETTO: Attivazione Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2019/2020 e relativa Convenzione			
N. o.d.g.: 07/09	Rep. n. 44/2019	Prot. n. 196578/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X			
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
Sig.ra Caterina Vencato				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Edoardo Stellini, membro della Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente, il quale informa che è pervenuta da parte dell'Universidad Andina Simón Bolívar, avente sede in Ecuador, di seguito denominata UASB, la proposta di istituire il Master universitario internazionale annuale di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" per l'a.a. 2019/2020.

Inoltre, la sede amministrativa del Master ha trasmesso anche una proposta di accordo di cooperazione (Allegato n. 1/1-6) completo di piano finanziario del Master (Allegato n. 2/1-1).

Il Master ha l'obiettivo di fornire ai frequentanti strumenti tecnici all'avanguardia per lo studio e la valutazione dello spazio temporale dinamico della biodiversità, dei servizi ecosistemici e dei sistemi socio-ambientali e della loro vulnerabilità in scenari di cambiamento ambientale e sociale. Si propone quindi l'intento di formare professionisti che conoscano e gestiscano gli aspetti fondamentali legati al cambiamento climatico, il suo rapporto con il mantenimento della biodiversità, al fine di influenzare i processi di ricerca, la pianificazione e la generazione di politiche innovative, nazionali e internazionali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di gestione della biodiversità e dei servizi ecosistemici.

Al termine del corso gli iscritti dovranno aver acquisito la capacità di: coordinare e gestire politiche pubbliche a medio e lungo termine per l'attuazione di misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; supportare il settore pubblico e privato affinché siano realizzate le azioni

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

più appropriate per gestire e conservare la biodiversità; gestire la pianificazione territoriale socio-ambientale; progettare, implementare e valutare progetti socio-ambientali; utilizzare strumenti tecnici all'avanguardia per lo studio e la valutazione della biodiversità nella sua dimensione spazio-temporale, dei servizi ecosistemici e socio-ambientali; affrontare la problematica dei cambiamenti climatici in ambiti critici come il settore idrico e quello agricolo.

Il Master si articola in 8 moduli didattici per complessivi 32 CFU per un totale di 320 ore di didattica frontale e in un *project work* per complessivi 28 CFU (per un totale complessivo di 60 CFU). Tutti i moduli saranno erogati in lingua spagnola. Il numero dei corsisti partecipanti al programma è compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 30 unità per ogni anno accademico. Per quanto concerne il contributo di iscrizione, il costo totale del programma sarà pari a 6.950,00 \$, ma è prevista una riduzione di tale importo per i corsisti ecuadoriani, dell'Unione delle nazioni sudamericane (UNASUR) e dell'Università degli Studi di Padova, il cui importo è pari a 4.500,00 \$. Il 5% di tale importo sarà corrisposto da UASB a favore dell'Università degli Studi di Padova.

Al termine del Master verrà rilasciato ai corsisti un titolo disgiunto: il Master di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" da parte dell'Università degli Studi di Padova, e il titolo di Especialización superior en "Políticas de Cambio Climático, Biodiversidad y Servicios ecosistémicos" da parte di UASB.

L'accordo prevede che UASB sia scelta quale sede amministrativa del programma e, in tale veste, si impegni a mettere a disposizione i propri Uffici per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, promuovere il programma, curare l'emanazione dell'Avviso di selezione, selezionare i corsisti sulla base delle regole previste dal bando (garantendo anche il controllo dei requisiti di accesso necessari per accedere al Master Universitario italiano di primo livello disciplinati dall'art. 5) e curare il rilascio del titolo disgiunto al termine del percorso. UASB è inoltre tenuto ad occuparsi della gestione contabile e amministrativa del fondo del programma (che deve essere distinto dagli altri fondi per i corsi post-lauream amministrati da UASB), destinando una quota pari al 15% del totale delle risorse provenienti dal pagamento degli studenti iscritti al programma per le spese generali e amministrative, di cui il 10% a favore di UASB stesso e il 5% a favore dell'Università degli Studi di Padova - totalmente incamerato dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo -, e sovrintendendo all'eventuale corresponsione dei compensi ai docenti. La responsabilità del coordinamento del programma congiunto è assicurata da un Comitato Ordinatore composto dal Prof. Massimo De Marchi, per quanto concerne l'Università di Padova, e dai Proff. Ana Lucia Bravo, Carlos Larrea e Fernando Larrea, per quanto concerne UASB; la direzione e la vicedirezione spettano rispettivamente a UASB, nella persona della Prof.ssa Bravo, e a Padova, nella persona del Prof. De Marchi.

Le attività didattiche frontali sono assicurate per almeno il 50% dal personale accademico degli Atenei consorziati. È consentita la mobilità dei docenti per lo svolgimento delle attività didattiche connesse al programma; ai docenti dell'Ateneo di Padova saranno riconosciuti compensi aggiuntivi secondo quanto regolamentato dall'Università sede amministrativa e quanto previsto nel piano finanziario del programma, e comunque nei limiti di bilancio del programma stesso.

Le spese di viaggio e quelle inerenti al vitto e all'alloggio sono a carico di UASB.

Il Prof. De Marchi, responsabile del coordinamento per Padova, e il Prof. Carlo Pellegrino, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, hanno trasmesso la scheda di proposta di attivazione del Master internazionale, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2019/2020 (Allegato n. 3/1-7). Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, nella seduta del 21 marzo 2019 (Allegato n. 4/1-3), ha approvato l'accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Universidad Andina Simón Bolívar per la realizzazione del percorso internazionale e la Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente in data 03 aprile 2019 ha espresso parere favorevole sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione della convenzione.

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

pag. 45 di 75

Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta dell'Universidad Andina Simón Bolívar di attivazione del Master universitario internazionale in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2019/2020;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Richiamato il verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA del 21 marzo 2019;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master universitario internazionale in oggetto sottoscrivendo la relativa convenzione.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Master universitario internazionale annuale di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2019/2020, nonché alla relativa convenzione con l'Universidad Andina Simón Bolívar (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di proporre al Consiglio di Amministrazione l'applicazione di una trattenuta pari al 5% sugli introiti del Master.

OGGETTO: Accordo tra le parti per la realizzazione del progetto PriMED – Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans-Mediterraneo (ID 82382) e istituzione del Master in "Studi sull'Islam d'Europa. Saperi e pratiche per la mediazione religiosa interculturale" a.a. 2018/2019 - Parere			
N. o.d.g.: 07/10	Rep. n. 45/2019	Prot. n. 196579/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo				X
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Stellini, membro della Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente, il quale informa che lo scorso dicembre l'Università degli Studi di Padova, unitamente ad altri undici atenei, ha partecipato al Bando "Costituzione di reti universitarie italiane in attuazione di accordi di cooperazione tra le università italiane e quelle degli Stati aderenti all'Organizzazione della cooperazione islamica" con il Progetto "PriMED - Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans – Mediterraneo (ID 82382)" (Allegato n. 1/1-4) Come si evince dalla scheda di presentazione allegata (Allegato n. 2/1-17), Università capofila del progetto è l'Università del Piemonte Orientale (UPO); l'Università di Padova è coinvolta in una pluralità di azioni, gestite dal Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), che prevedono l'attivazione di un Master di primo livello e di un Corso di Alta formazione per l'a.a. 2018/2019, nonché attività di management (kick off meeting, meeting intermedi e evento finale), Winter School e mobilità di docenti secondo quanto previsto dalla tabella 2 della precitata scheda di presentazione. Gli altri atenei coinvolti nel progetto sono: l'Università degli Studi dell'Insubria, l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, l'Università degli Studi di Milano, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università degli Studi di Ferrara, l'Università Lum "Jean Monet" (Ljm), l'Università degli Studi Di Roma Tre, l'Università degli Studi di Torino, Link Campus University.

Successivamente il MIUR (Ufficio 5° Internazionalizzazione della Formazione superiore) ha comunicato all'Università capofila (UPO) l'assenso al progetto esecutivo e ai relativi costi a carico del bilancio MIUR (Allegato n. 3/1-1), specificando che le attività del predetto progetto devono rispettare le annualità dicembre 2018/novembre 2019 quale periodo di inizio (Allegato n. 4/1-1).

In data 24 gennaio 2019, il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) ha approvato la partecipazione del Dipartimento al progetto "PriMED – Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans – Mediterraneo" riservandosi, per quanto riguarda l'attivazione del Master prevista dal predetto progetto, che è una delle attività in capo all'Università degli Studi di Padova, di ottenere *ab origine* l'autorizzazione a procedere dagli Organi di Ateneo deputati alla valutazione e gestione dell'offerta formativa istituzionale, in quanto alla data della seduta le procedure accademiche per l'attivazione dei Master per l'a.a. 2018/2019 erano chiuse, e di accogliere la richiesta di attivazione del Corso di Alta formazione a condizione che sia seguito l'iter istituzionale previsto in questi casi (ai sensi del *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*, i Corsi di Alta formazione sono proposti da un docente di ruolo a tempo pieno dell'Ateneo, deliberati dal Consiglio di Dipartimento e valutati dalla Commissione per l'apprendimento permanente) (Allegato n. 5/1-2).

L'Università del Piemonte Orientale (UPO) quale Ateneo capofila ha trasmesso l'accordo tra le parti per la realizzazione del predetto progetto (Allegato n. 6/1-15) che, in particolare, prevede:

- all'art. 2, c. 1 "Ciascuna delle Parti esegue le prestazioni di propria competenza previste dal Progetto in autonomia gestionale, fiscale e operativa in ordine all'esecuzione dei compiti a essa affidate, con responsabilità esclusiva in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuna assegnati, ferma restando la responsabilità solidale di tutte le Parti nei confronti dell'Ente finanziatore, nel rispetto del bando e di ogni eventuale e ulteriore disposizione indicata dal MIUR/CRUI";
- all'art. 2, c. 2 "Nel caso in cui l'Ente finanziatore non riconosca l'ammissibilità di talune spese sostenute dai singoli Partner, le stesse dovranno essere restituite al MIUR tramite il capofila, laddove già erogate";

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

- all'art. 2, c. 3 che il Prof. Stefano Allievi del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) sia individuato come referente scientifico gestionale per la realizzazione del progetto per l'Università degli Studi di Padova;
- all'art. 3 gli impegni del capofila: responsabilità dell'organizzazione delle attività connesse al progetto; coordinamento amministrativo del progetto, responsabilità e coordinamento della rendicontazione finanziaria e scientifica secondo le modalità e scadenze indicate dall'ente finanziatore; responsabilità e coordinamento del monitoraggio intermedio sull'avanzamento delle attività e delle spese; gestione dei rapporti economici con l'ente finanziatore provvedendo a incassare le quote di finanziamento e trasferire ai partner gli importi dovuti; assunzione nei confronti dell'ente finanziatore della responsabilità per il corretto e tempestivo svolgimento dei predetti compiti sempre che i Partner adempiano alle attività ad essi preordinate nei termini indicati dall'Accordo e/o successive modificazioni;
- all'art. 4, c. 1 "Ciascun Partner assume nei confronti dell'ente finanziatore, per il tramite del capofila, la responsabilità per la corretta e tempestiva esecuzione dei compiti previsti dal Progetto a suo carico (...)" c. 2 "è tenuto alla rendicontazione contabile e scientifica relativa alle proprie attività nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dall'ente finanziatore, nonché alla predisposizione, relativamente alla propria attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto"; è tenuto inoltre "all'elaborazione del monitoraggio intermedio sullo stato di avanzamento delle attività e delle spese nel rispetto delle disposizioni dell'ente finanziatore e comunicate dal capofila";
- all'art. 5, che l'ammontare complessivo del finanziamento e cofinanziamento sia pari a 915.000,00 euro e che all'Università degli Studi di Padova siano riconosciuti 200.632,00 euro, di cui euro 191.307,02 a carico del Bilancio del MIUR ed euro 9.324,98 a titolo di cofinanziamento. Nel caso in cui l'ente finanziatore non riconosca l'ammissibilità di talune spese sostenute dai singoli Partner, le stesse devono essere restituite al capofila se già erogate. Il MIUR si è impegnato verso il capofila al versamento di un anticipo di cassa pari al 50% dell'intero contributo; il capofila, ricevuto tale anticipo, provvede a trasferire ai singoli Partner la quota spettante pari al 50% previa sottoscrizione del presente accordo da parte del capofila e dei Partner stessi;
- all'art. 7, c. 1 "Per le attività di ricerca svolte nell'ambito del Progetto, oggetto del presente accordo, i relativi risultati saranno di proprietà dell'ente finanziatore e dei Partner nella misura in cui vi hanno contribuito" c. 2 "Le eventuali pubblicazioni e diffusioni, senza scopo di lucro, dei risultati dovranno recare l'indicazione dei Partner che hanno condotto lo studio e dell'ente finanziatore";
- all'art. 10, c. 2 "Le parti in caso di recesso sono obbligate a restituire al capofila le somme eventualmente già percepite e non ancora spese e/o impegnate e comunque in ottemperanza a quanto disposto nel presente Accordo all'art. 2 comma 2".

Nell'ambito della quota di finanziamento a carico del Bilancio del MIUR pari a euro 191.307,02, in ottemperanza a quanto previsto nella tabella 2 della precitata scheda di presentazione, una quota complessiva pari a euro 96.000,00 sarà destinata all'istituzione del Master e del Corso di Alta Formazione, per un ammontare rispettivamente di euro 60.000 a favore del Master ed euro 36.000 a favore del Corso di Alta formazione.

È pervenuta inoltre dal Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) la proposta di istituzione del Master di primo livello in "Studi sull'Islam d'Europa. Saperi e pratiche per la mediazione religiosa e interculturale" a.a. 2018/2019 previsto dal progetto PriMED (Allegato n. 7/1-18). Si tratta di un Master annuale, previsto nell'ambito delle azioni del Progetto PriMED, istituito e attivato esclusivamente presso l'Università degli Studi di Padova. Direttore del Master è il Prof. Stefano Allievi e il corso si rivolge, in particolare, ai dirigenti e al personale

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

delle comunità musulmane e di associazioni della società civile i cui membri provengono dai paesi OCI, ed ha come obiettivo principale quello di assicurare ai frequentanti le competenze necessarie per un'azione compatibile con il diritto nazionale e con le regole di una corretta azione amministrativa, anche sotto il profilo dei rapporti tra comunità musulmane e territorio, con particolare attenzione a quelli con la società civile e con le pubbliche amministrazioni, territoriali e nazionali. Il Master prevede, inoltre, momenti di scambio con altre comunità religiose diverse da quelle musulmane anche ai fini della circolazione di *best practices* e di confronto su *case studies*. Le attività didattiche si svolgeranno in prevalenza a Padova ed è possibile che qualche attività didattica sia svolta presso le sedi dei Partner. Il Master prevede un numero minimo di dieci e un numero massimo di quarantacinque posti.

Il Direttore del Master, con nota del 27 marzo 2019 (Allegato n. 8/1-1), ha dichiarato che non è previsto un contributo di iscrizione al Master e che il contributo di preiscrizione pari a euro 31,00, il contributo per la copertura assicurativa pari a euro 8,50 e l'imposta di bollo pari a euro 16,00, siano a carico del finanziamento del MIUR, imputati alla voce "costi generali" fatta salva diversa disposizione futura da parte dell'ente finanziatore in fase di rendicontazione.

Si ricorda che, in base all'art. 27 c. 1 del *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione* per quanto concerne i Master, e al corrispondente art. 59 c. 6 per i Corsi di Alta formazione, la copertura finanziaria delle attività dei corsi è assicurata dai contributi degli iscritti e da eventuali contributi a ciò destinati da Enti e soggetti esterni, e al Dipartimento che gestisce i corsi l'Ateneo riconosce una dotazione composta dall'85% dei contributi degli iscritti e dal 92% di eventuali erogazioni di Enti e soggetti esterni. Tuttavia, essendo l'attivazione del Master e del Corso di Alta formazione ricompresa nel più ampio progetto PriMED rispondente al bando di concorso Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la Formazione superiore e per la Ricerca del 10 maggio 2018, non si applicherà quanto stabilito dal sopracitato Regolamento in merito alle trattenute del 15% sui contributi di iscrizione e dell'8% sul finanziamento da Enti e soggetti terzi a favore del Bilancio unico di Ateneo, bensì la ritenuta del 10% sull'intero ammontare del finanziamento spettante all'Università degli Studi di Padova, pari ad euro 19.130,70 a favore del Bilancio unico di Ateneo, come da delibera n. 94 del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017, oltre ad un'ulteriore trattenuta del 5% a favore del Dipartimento FISPPA, così come stabilito con Decreto del Direttore rep. 190/2019 prot. 1625 del 28 marzo 2019 (Allegato n. 9/1-1). L'ammontare del cofinanziamento pari ad euro 9.324,98 sarà a carico dello stesso FISPPA.

La Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha espresso parere favorevole sia alla sottoscrizione dell'accordo sia all'istituzione del Master in "Studi sull'Islam d'Europa. Saperi e pratiche per la mediazione religiosa e interculturale" a.a. 2018/2019 nella seduta del 3 aprile 2019.

Il Nucleo di Valutazione in data 5 aprile 2019 ha quindi valutato la proposta di attivazione del Master in oggetto, esprimendo parere favorevole (Allegato n. 10/1-4).

Infine, stante la necessità di procedere quanto prima con l'avvio del Master, la proposta è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione del 16 aprile u.s., che l'ha approvata subordinandone l'efficacia al parere vincolante del Senato Accademico nella prima seduta utile.

Il Senato Accademico

- Visto il Bando di concorso del MIUR: "Costituzione di reti universitarie italiane in attuazione di accordi di cooperazione tra le università italiane e quelle degli Stati aderenti all'Organizzazione della cooperazione islamica" del 10 maggio 2018;
- Visto il Progetto "PriMED - Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans - Mediterraneo (ID 82382)";

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

- Viste le Note del MIUR di dicembre 2018;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Richiamata la delibera rep. 94 del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017;
- Richiamato il Decreto del Direttore del Dipartimento FISPPA del 28 marzo 2019;
- Preso atto del testo dell'accordo pervenuto dall'Università del Piemonte orientale;
- Preso atto che il cofinanziamento sarà a carico del Dipartimento FISSPA;
- Recepito il parere favorevole espresso dalla Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente;
- Recepito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione;
- Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 aprile 2019, contestualmente all'approvazione *sub condicione* dell'accordo per la realizzazione del Progetto "PriMED" e dell'istituzione del Master di primo livello in "Studi sull'Islam d'Europa. Saperi e pratiche per la mediazione religiosa e interculturale", ha stabilito di porre a carico del Dipartimento FISSPA la quota di cofinanziamento prevista dall'accordo, oltre ad eventuali oneri che dovessero derivare dalla realizzazione delle attività progettuali, nonché di applicare la ritenuta di Ateneo pari al 10% sull'intero ammontare del finanziamento spettante all'Università di Padova, evitando quindi le trattenute del 15% sui contributi di iscrizione e dell'8% sul finanziamento da soggetti terzi a favore del BU, generalmente riconosciute per i Master e i Corsi di Alta formazione.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla stipula dell'accordo, di cui all'Allegato 6 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per la realizzazione del Progetto "PriMED - Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans-Mediterraneo (ID 82382)";
2. di esprimere parere favorevole all'istituzione del Master di primo livello in "Studi sull'Islam d'Europa. Saperi e pratiche per la mediazione religiosa e interculturale" previsto dal progetto PriMED per l'a.a. 2018/2019.

OGGETTO: Piano Master di Ateneo a.a. 2019/2020 - Parere			
N. o.d.g.: 07/11	Rep. n. 46/2019	Prot. n. 196580/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano				X
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin			X	
Dott.ssa Meris Baraldo	X			

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo			X	
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Virginia Libero			X	
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola			X	
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Edoardo Stellini, membro della Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente, il quale presenta l'offerta formativa per l'anno 2019/2020 relativa ai Master.

Le proposte presentate, approvate dai rispettivi Dipartimenti e riassunte nel documento di sintesi - comprensivo dei dati relativi ai bilanci dei master che si ricorda essere di previsione - (Allegato n. 1/1) sono 69, di cui 17 prime attivazioni (PA) e 52 rinnovi (R) - di seguito elencate:

- Assistenza sanitaria a pazienti stomizzati ed incontinenti - R
- Basi scientifiche e metodologiche del personal training - R
- Bim/hBim - Il building information modeling per la digitalizzazione del patrimonio architettonico ed infrastrutturale costruito, la gestione e la progettazione assistita - R
- Biostatistica avanzata per la ricerca clinica - R
- Biostatistica per la ricerca clinica e la pubblicazione scientifica – Brcps – R
- Business and management - Mbm: industry specific fragrance and cosmetic sector - R
- Cardiologia dello sport - R
- Chirurgia plastica estetica - R
- Comunicazione delle scienze - R
- Conservation medicine of aquatic animals - PA
- Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale - R
- Coordinamento delle professioni sanitarie - sedi di Padova e Monselice - R
- Criminologia critica e sicurezza sociale. Devianza, istituzioni e interazioni psicosociali – R
- Death studies & the end of life for the intervention of support and the accompanying - Studi sulla morte e sul morire per l'intervento di sostegno e per l'accompagnamento - R
- Design dell'offerta turistica - R
- Dirigente della sicurezza urbana e contrasto alla violenza - R
- Disturbi e psicopatologie dello sviluppo - PA
- Dolore e cure palliative pediatriche - R
- Ecocardiografia di base ed avanzata - R
- Elettrofisiologia di base ed avanzata - R
- Endocrinologia andrologica, riproduzione e medicina della sessualità - PA
- Epidemiologia e conoscenza delle comunità - R
- Farmacoepidemiologia e valutazione delle cure integrate - R
- Gestione ambientale strategica – Gas - R
- Gestione del rischio clinico - PA
- Gestione delle lesioni cutanee e delle ferite difficili (wound care) - R
- GIScience e sistemi a pilotaggio remoto, per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali - ad indirizzi 1) Produzione e gestione della geo-informazione (in presenza) 2) GIScience per la gestione dei conflitti ambientali e la partecipazione nelle decisioni pubbliche (a distanza) 3) Cartografia e Gis per le green infrastructures (a distanza) 4) Geo-informazione e nuove tecnologie per l'agricoltura sostenibile (in presenza) 5) Geo-

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

tecnologie e geo-informazione nella pianificazione del territorio (in presenza) 6) Progettazione e gestione delle Infrastrutture dati territoriali e sviluppo Gis per la tutela e la gestione del territorio (a distanza) 7) GIScience e geoinformatica (a distanza) - PA

- Giurista internazionale d'impresa - R
- Governance delle reti di sviluppo locale - R
- Implantologia osteointegrata - R
- Ingegneria forense - PA
- Innovatore digitale nella pubblica amministrazione e nella scuola - R
- Innovazione, progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi - Agenda 2030 - R
- Integrazione europea: politiche e progettazione (Mie) - R
- International business for small and medium enterprises - Mibs (academic path in "Supporting Sme internationalisation and web marketing; academic path in "Finance and law for international business") - PA
- La gestione odontoiatrica del paziente con sindrome delle apnee ostruttive del sonno - PA
- La riabilitazione della comunicazione nei deficit uditivi - PA
- La sperimentazione clinica in oncologia: aspetti clinici, gestionali ed operativi - R
- L'infermiere case manager - R
- L'uso degli ultrasuoni nella pratica clinica della professione ostetrica - PA
- Machine learning e big data nella medicina di precisione e nella ricerca biomedica - R
- Mediazione e giustizia riparativa. Metodologia e strumenti per l'applicazione negli ambiti familiare, penale, comunitario, organizzativo e commerciale - PA
- Medicina perinatale e cure intensive neonatali - R
- Medicina subacquea ed iperbarica - R
- Medicina vascolare e malattie trombotico – emorragiche - PA
- Metodologia della ricerca in nutrizione - R
- Modelli e metodologie di intervento per Bes (bisogni educativi speciali), Dsa (disturbi specifici dell'apprendimento) e gifted children - R
- Neuropsicologia clinica - R
- Nutrizione umana, educazione e sicurezza alimentare – Nuesa - PA
- Otoneurochirurgia: una visione interdisciplinare della chirurgia del basicranio - PA
- Patologia cardiovascolare - R
- Pediatria specialistica ad indirizzi: 1) Cardiologia pediatrica 2) Gastroenterologia pediatrica 3) Neurologia ed epilettologia pediatrica 4) Reumatologia pediatrica 5) Oncoematologia pediatrica 6) Pneumologia ed allergologia pediatrica 7) Nefrologia pediatrica 8) Pediatria d'urgenza – R
- Pianificazione, progetto, costruzione e gestione di infrastrutture aeroportuali - PA
- Pituitary and adrenal diseases – Pad – PA
- Prevenzione ed emergenza in territorio montano e d'alta quota - R
- Project management e gestione dell'innovazione - PA
- Psicologia architettonica e del paesaggio –PA
- Psicopatologia dell'apprendimento – R
- Psicologia dell'invecchiamento e della longevità - R
- Psicopatologia e neuropsicologia forense - R
- Qualità e sicurezza degli alimenti - R
- Sceneggiatura "Carlo Mazzacurati" - R
- Sedazione ed emergenza in odontoiatria. Human centered project (Hcp): il trattamento olistico del paziente odontoiatrico – R

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

- Structural analysis of monuments and historical constructions – Sahc – R
- Surface treatments for industrial applications - Trattamenti di superficie per l'industria - R
- Tecniche di procreazione medicalmente assistita e scienze della riproduzione umana - R
- Terapia intensiva cardiologica - R
- Terapia manuale e riabilitazione muscolo-scheletrica - R
- Valutazione, formazione e sviluppo delle risorse umane. Analisi organizzativa e interventi, prevenzione del rischio - R

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nominata con decreto rettorale rep. n. 139 del 17 gennaio 2018 (Allegato n. 2/1-2), ha esaminato le proposte dei Master presentate per l'a.a. 2019/2020 nelle sedute del 4 e del 19 febbraio 2019.

I lavori della Commissione sono riassunti nella relazione illustrativa a cura della Prorettrice alla Formazione Post Lauream, Prof.ssa Patrizia Burra (Allegato n. 3/1-53).

La Commissione, nella valutazione delle proposte, ha segnalato per i master:

- Giurista internazionale d'impresa
- Basi scientifiche e metodologiche del personal training

le seguenti criticità rispetto al Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione (emanato con D.R. rep. n. 4019 del 20 novembre 2017, d'ora innanzi "Regolamento"), esprimendo parere favorevole sulla base delle motivazioni presentate dai Direttori dei precitati Master:

- sulla percentuale del 50% di docenza interna stabilita all'art. 19, comma 5 del Regolamento, il quale prevede che *"l'attività didattica, sia in presenza che a distanza, sia garantita nella misura minima del 50% da docenti universitari di ruolo o da docenti provenienti da Enti pubblici o privati convenzionati con l'Ateneo. All'interno del 50% di docenza interna, la docenza dell'Ateneo di Padova sia almeno dell'50%"*, per il Master "Basi Scientifiche e Metodologiche del Personal Training" (Direttore Prof. Antonio Paoli). La Commissione concorda sul fatto che il Master preveda una consistente parte pratico applicativa nel settore scientifico disciplinare M-EDF e, dal momento che in Ateneo sono presenti solamente 3 strutturati in tale settore, il Direttore ha scelto di rivolgersi ad esperti esterni per poter garantire una formazione di qualità (Allegato n. 4/1-2);
- sulla percentuale di frequenza stabilita dall'art. 20, comma 1 del Regolamento, il quale prevede che *"la frequenza dell'attività didattica sia obbligatoria per una percentuale fissata da ciascun Master e comunque non inferiore al 70% del monte ore previste"*, per il Master "Giurista internazionale d'impresa" (Direttrice Prof.ssa Chiara Abatangelo) per coloro che sono iscritti e che frequentano parallelamente la Scuola per Avvocati di Treviso, in quanto parte delle attività didattiche previste dal Master sono analoghe a quelle previste da tale Scuola. La Commissione concorda in merito al riconoscimento a condizione che il corsista produca l'attestato di frequenza della Scuola con l'indicazione degli argomenti svolti e che saranno valutati dal Comitato Ordinatore del Master; per costoro, come già fatto per l'a.a. 2018/2019, si richiede pertanto una percentuale di frequenza pari al 40% delle ore previste, riconoscendo così parte delle attività seguite presso la Scuola per Avvocati di Treviso, in ragione del fatto che tale agevolazione ha permesso un, seppur minimo, aumento degli iscritti.

Erano stati inoltre sottoposti alla Commissione tre ulteriori Master a.a. 2019/2020 in collaborazione con l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé (Cameroun), di seguito elencati (Allegato n. 5/1-1):

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

- Gestione sostenibile delle risorse idriche e bonifica ambientale (Direttrice Prof.ssa Maria Cristina Lavagnolo) - R
- Mining Engineering (Direttrice Prof.ssa Giovanna Xotta) – PA
- Sustainable development engineering studies (Direttore Prof. Carmelo Maiorana) - R

La Commissione, analizzate tali proposte, ha deciso di dare parere non favorevole all'attivazione. Infatti, tenuto conto del fatto che permangono molte situazioni sospese relative ai Master 2012-2017 (circa 300), e dopo aver preso atto che i Master proposti per l'a.a. 2018/2019 non sono stati attivati poiché dal Dipartimento non sono pervenute le necessarie specifiche per concludere la sottoscrizione delle convenzioni con i partner del Camerun, la Commissione ha suggerito ai Direttori dei Master 2012/2017 e ai Direttori proponenti di concludere tutte le attività pendenti degli anni accademici pregressi, utilizzare questo periodo di transizione per proporre un'offerta formativa più organizzata dal punto di vista amministrativo e più strutturata, procedere con la stesura e la sottoscrizione delle convenzioni necessarie per regolamentare la gestione didattico/amministrativa dei sopracitati Master proponendoli per l'a.a. 2020/2021, unitamente alla nuova offerta di Ateneo. I Direttori dei Master a.a. 2019/2020 si sono dimostrati concordi, hanno convenuto di ritirare le loro proposte e di presentarle con una modalità più efficace per l'a.a. 2020/2021. Inoltre per l'a.a. 2019/2020 è stato ripresentato il Master "Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions - Sahc" (Direttrice Prof.ssa Maria Rosa Valluzzi): si tratta di un Master che è stato legato a un progetto europeo, ma che non ha ottenuto il finanziamento per l'a.a. 2019/2020. Il Master ha comunque mantenuto la struttura didattica del progetto, già finanziato negli anni precedenti, e viene proposto dai medesimi Atenei per l'a.a. 2019/2020. La sede amministrativa è l'Università del Minho (Portogallo) mentre il nostro Ateneo risulta essere sede di seconda immatricolazione: negli ultimi anni accademici gli studenti iscritti a questo Master hanno scelto di svolgere il primo semestre in uno degli Atenei consorziati e il secondo semestre, con tesi finale, a Padova, previa verifica da parte del competente Ufficio di Ateneo, del possesso del requisito di accesso al Master di 2° livello. Dal momento che il Master non è più legato a un progetto europeo e in considerazione del fatto che per i Master con sede esterna, in virtù di una prassi consolidata, è prevista una trattenuta di Ateneo pari ad almeno il 2%, per l'a.a. 2019/2020, si propone una trattenuta sugli introiti di tale Master pari al 2%.

L'avvio delle attività formative dei Master di area sanitaria, svolte in Aziende sanitarie diverse dall'Azienda Ospedaliera di Padova, è subordinato all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento delle attività previste dal Master; lo stesso accade anche per i Master che prevedono la collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri, di cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa.

A partire dall'anno accademico 2019/2020, le persone interessate presenteranno la domanda di preiscrizione ai Master tramite una nuova procedura web che consentirà il caricamento dei documenti on line evitando la consegna cartacea presso i singoli Dipartimenti. Anche coloro che sono in possesso di un titolo conseguito all'estero dovranno presentare la domanda di preiscrizione tramite la nuova procedura per consentire gli accertamenti amministrativi previsti (art. 17, comma 2, lettera a) del Regolamento).

Con decreto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. n. 3534 del 25 ottobre 2018 sono state fissate le scadenze per l'offerta dei Master dell'a.a. 2019/2020 (avviso selezione, pubblicazione delle graduatorie, iscrizioni delle/i vincitrici/ori, iscrizioni in subentro), con inizio delle attività formative dei Master previsto tra il 7 e il 28 novembre 2019, in coerenza con quanto prescritto dall'art. 19, comma 2 del Regolamento.

Il Nucleo di Valutazione, come previsto dall'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento, in data 15 marzo 2019 ha espresso il proprio parere complessivamente favorevole evidenziando come la Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente, in linea con le raccomandazioni

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

dell'anno precedente, non si sia limitata a prendere atto della situazione ma si sia espressa con un parere motivato, favorevole o non favorevole, e concordando in termini generali con le deliberazioni da essa assunte. (Allegato n. 6/1-8).

È stata inoltre predisposta dall'Ufficio competente una relazione in merito all'andamento dei Master per gli aa.aa. 2016/2019 al fine di fornire agli Organi Accademici uno strumento per la valutazione dei Master stessi e di confronto (Allegato n. 7/1-11). Per tale ragione si fornisce anche l'ultima analisi disponibile effettuata dal Consorzio AlmaLaurea attraverso l'elaborazione delle opinioni di fine corso per la valutazione dei Master a.a. 2016/2017 (Allegato n. 8/1-20).

Il Rettore cede quindi la parola al Direttore Generale, il quale fa presente che appare opportuno garantire una più efficace attività di sostegno e promozione ai Master e, più in generale, all'attività di *life long learning* erogata dall'Ateneo, che si affianchi ad una più chiara e trasparente rendicontazione stante la necessità che tali percorsi formativi siano erogati con garanzia di equilibrio economico e recupero dei costi pieni sostenuti dall'Ateneo. In questa direzione fa presente che fra i compiti statuari di Unismart Padova Enterprise, società *in house* dell'Ateneo, rientra la possibilità di "*operare quale ente strumentale dell'Università collaborando all'espletamento di tutte le sue altre attività istituzionali, anche nel campo della formazione e della gestione dei servizi*" e che l'Ateneo ha deliberato l'attivazione del procedimento di trasformazione di questa società in una Fondazione Universitaria denominata "*Fondazione Università di Padova*".

Cogliendo le esigenze sopra rappresentate la società "Unismart" ha proposto l'attivazione di un progetto "Academy", che prevede la creazione di una unità di supporto alle attività dei Master di Ateneo e, più in generale, ai prodotti di *life long learning* progettati dall'Ateneo. Tale supporto consiste nella gestione "chiavi in mano" di tutta l'attività amministrativa e gestionale per la realizzazione dei Master, nonché di tutta l'attività di promozione e di *marketing*, nel rispetto delle previsioni del regolamento di Ateneo sui master. A fronte di tale attività le trattenute previste sugli introiti a rimborso dei costi generali di struttura andrebbero versate dall'Ateneo alla società, che provvederebbe all'amministrazione dei fondi di ciascun Master, tramite strumenti di contabilità analitica.

Dal momento che è in fase avanzata la definizione della proposta di dettaglio, il Rettore reputa opportuno che la medesima venga trasmessa a tutti i coordinatori dei Master e ai Dipartimenti, invitandoli ad esprimere una valutazione in merito alla possibilità di adesione alla medesima, in particolar modo per i Master di nuova attivazione.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Preso atto delle proposte Master a.a. 2019/2020 approvate dai Dipartimenti coinvolti;
- Preso atto della relazione illustrativa predisposta dalla Prorettrice alla Formazione Post Lauream Prof.ssa Patrizia Burra, che riassume i lavori della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente di valutazione/esame delle proposte Master a.a. 2019/2020;
- Richiamato l'art. 10 del Regolamento, relativo alla possibilità di concedere deroghe motivate su proposta della Commissione;
- Recepito, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento Master, il parere favorevole del Nucleo di Valutazione;
- Preso atto del decreto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. n. 3534/2018 del 25 ottobre 2018;

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

- Considerato il crescente impegno amministrativo dell'offerta formativa dei Master di Ateneo, sempre più orientata verso un processo di assicurazione della qualità, oltre alla consistenza complessiva dei percorsi, in particolare sotto il profilo degli oneri amministrativi e gestionali;
- Considerato che fra i compiti statuari di Unismart Padova Enterprise, società *in-house* dell'Ateneo – in corso di trasformazione in Fondazione Università di Padova - , rientra la possibilità di “operare quale ente strumentale dell'Università collaborando all'espletamento di tutte le sue altre attività istituzionali, anche nel campo della formazione e della gestione dei servizi”; e preso atto che la medesima sta attivando il progetto “Academy”, quale supporto amministrativo e gestionale alla realizzazione dei master e dei prodotti *life long learning*.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole ai Master di Ateneo proposti per l'a.a. 2019/2020, secondo le relative schede approvate dalle delibere dei singoli Dipartimenti, che sono conservate presso l'Ufficio Dottorato e post-lauream, di cui all'Allegato n. 9/1-1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di esprimere parere favorevole ai Master di Ateneo *Basi scientifiche e metodologiche del personal training e Giurista internazionale d'impresa* proposti per l'a.a. 2019/2020, secondo le relative schede approvate dalle delibere dei singoli Dipartimenti, che sono conservate presso l'Ufficio Dottorato e post-lauream, di cui all'Allegato n. 10/1-1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di proporre al Consiglio di Amministrazione l'applicazione di una trattenuta pari al 2% sugli introiti del Master con sede amministrativa esterna *Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions – Sahc*;
4. di subordinare l'avvio delle attività formative dei Master gestiti in collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri, in cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa all'avvenuta sottoscrizione della relativa convenzione;
5. di subordinare l'avvio delle attività formative dei Master di area sanitaria svolte in aziende sanitarie diverse dall'Azienda ospedaliera di Padova all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento dell'attività formativa/tutoraggio prevista;
6. di dare mandato a Unismart Padova Enterprise di presentare entro il mese di maggio un piano per la gestione unitaria dei Master di Ateneo;
7. di invitare i coordinatori dei Master, in particolar modo per i Master di nuova attivazione, e i Dipartimenti ad esprimere una valutazione in merito alla possibilità di adesione al progetto “Academy” predisposto dalla società strumentale *in-house* “Unismart” – in corso di trasformazione in Fondazione Università di Padova – , il quale prevede la gestione “chiavi in mano” da parte della società di tutta l'attività amministrativa e gestionale per la realizzazione dei Master, nonché di tutta l'attività di promozione e di *marketing*, nel rispetto delle previsioni del Regolamento di Ateneo sui master.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

OMISSIS

OGGETTO: Corsi di Perfezionamento di Ateneo a.a. 2019/2020 - Parere			
N. o.d.g.: 07/12	Rep. n. 47/2019	Prot. n. 196581/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Edoardo Stellini, membro della Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente, il quale presenta l'offerta formativa per l'anno 2019/2020 relativa ai Corsi di perfezionamento.

Le proposte presentate, approvate dai rispettivi Dipartimenti e riassunte nel documento di sintesi - comprensivo dei dati relativi ai bilanci di previsione dei Corsi di perfezionamento - (Allegato n. 1/1-1) sono 26, di cui 10 prime attivazioni (PA) e 16 rinnovi (R) - tutte elencate di seguito:

- Anatomia clinica dell'apparato muscolo-scheletrico - R
- Bioetica - R
- Chirurgia endocrina - R
- Chirurgia orale - R
- Endodonzia - R
- Evoluzione in odontoiatria pediatrica: l'organizzazione e la semplificazione delle procedure durante la crescita - PA
- Farmacoeconomia e terapia personalizzata - R
- Gestione dell'emergenza in ambito di salute e comunità - PA
- Imprenditorialità e startup per l'innovazione - PA
- La cannabis medicinale: aspetti agro-produttivi, botanici, medici, legali e sociali - R
- La dimensione storica nei percorsi educativi - PA
- La giusta opportunità per ogni bambino. Trent'anni di convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia - PA
- Lettura e letteratura per l'infanzia e l'adolescenza (0-18 anni). Progetti ed esperienze per insegnanti, educatori e animatori - PA
- L'igiene orale nel paziente implantologico - R
- Management dei microrganismi multiresistenti (Mdro) in ambito ospedaliero - PA
- Medicina aeronautica e spaziale - R
- Medicina del dolore - R

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

- Medicina di montagna - R
- Metodologie di ricerca in odontoiatria - R
- Nuove frontiere nell'uso degli apparecchi acustici e degli impianti cocleari per la riabilitazione delle ipoacusie - PA
- Odontoiatria ospedaliera e in ricerca clinica - R
- Ortodonzia nell'età evolutiva: approccio multidisciplinare - R
- Pneumologia interventistica - R
- Promuovere lo sviluppo nella prima infanzia: metodi, strumenti e interventi - PA
- Questioni aperte nella gestione dei rapporti di lavoro - PA
- Tutor dell'apprendimento - R

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente, nominata con decreto rettorale rep. n. 139 del 17 gennaio 2018 (Allegato n. 2/1-2), ha esaminato le proposte per Corsi di Perfezionamento presentate per l'a.a. 2019/2020 nelle sedute del 4 e del 19 febbraio 2019.

I lavori della Commissione sono riassunti nella relazione illustrativa a cura della Prorettrice alla Formazione Post Lauream, Prof.ssa Patrizia Burra (Allegato n. 3/1-18).

L'avvio delle attività formative dei Corsi di area sanitaria, svolte in Aziende ospedaliere/Aziende ULSS diverse dall'Azienda Ospedaliera di Padova, è subordinato all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento dell'attività del Corso prevista; lo stesso anche per i Corsi che prevedono la collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiano o stranieri, di cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa.

A partire dall'anno accademico 2019/2020, le persone interessate presenteranno la domanda di preiscrizione ai Corsi tramite una nuova procedura web che consentirà il caricamento dei documenti *on line* evitando la consegna cartacea presso i singoli Dipartimenti. Anche coloro che sono in possesso di un titolo conseguito all'estero dovranno presentare la domanda di preiscrizione tramite la nuova procedura, in modo da consentire all'Ufficio di Ateneo preposto gli accertamenti amministrativi di propria competenza (ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a) del Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione).

Con decreto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. n. 3534 del 25 ottobre 2018 sono state fissate le scadenze per l'offerta dei Corsi di Perfezionamento dell'a.a. 2019/2020 (avviso selezione, pubblicazione delle graduatorie, iscrizioni delle/i vincitrici/ori, iscrizioni in subentro), con inizio delle attività formative dei Corsi di Perfezionamento previsto tra il 7 e il 28 novembre 2019, in coerenza con l'art. 43, comma 3 del Regolamento.

Il Nucleo di Valutazione, come previsto dall'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento, in data 15 marzo 2019, ha espresso il proprio parere complessivamente favorevole sul piano dei Corsi di Perfezionamento di Ateneo a.a. 2019/2020 (Allegato n. 4/1-8).

È stata inoltre predisposta dall'Ufficio competente una relazione in merito all'andamento dei Corsi di Perfezionamento per gli aa.aa. 2016-2019 al fine di fornire agli Organi Accademici uno strumento per la valutazione dei Corsi stessi e di confronto (Allegato n. 5/1-6).

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 16 del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162;
- Visto l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;
- Visto l'art. 3, comma 9 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Preso atto delle proposte Corsi di Perfezionamento a.a. 2019/2020 approvate dai Dipartimenti coinvolti;

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

pag. 59 di 75

- Preso atto della relazione illustrativa predisposta dalla Prorettrice alla Formazione Post Lauream Prof.ssa Patrizia Burra, che riassume i lavori della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente di valutazione/esame delle proposte dei Corsi di Perfezionamento a.a. 2019/2020;
- Recepito, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento Master, il parere favorevole del Nucleo di Valutazione;
- Preso atto del decreto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. n. 3534 del 25 ottobre 2018;
- Preso atto del parere espresso dal Nucleo di Valutazione.

Delibera

8. di esprimere parere favorevole al piano dei Corsi di Perfezionamento di Ateneo proposto per l'a.a. 2019/2020 secondo le schede approvate dalle delibere dei singoli Dipartimenti, che sono conservate presso l'Ufficio Dottorato e post-lauream, come indicate nel *summary* (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
9. di subordinare l'avvio delle attività formative dei Corsi gestiti in collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri, in cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa all'avvenuta sottoscrizione della relativa convenzione;
10. di subordinare l'avvio delle attività formative dei Corsi di Perfezionamento di area sanitaria svolte in aziende ospedaliere/ULSS diverse dall'Azienda ospedaliera di Padova all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento delle attività previste.

OGGETTO: Corsi Estivi in Bressanone a.a. 2018/2019			
N. o.d.g.: 07/13	Rep. n. 48/2019	Prot. n. 196582/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto				X
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X			
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola				X
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che Bressanone consolida il ruolo di sede esterna per attività didattiche e culturali, nello specifico con i corsi estivi, che rappresentano una formula didattica unica per approccio disciplinare e metodologia didattica innovativa, e informa che il Prof. Umberto Roma è stato confermato Direttore dei corsi estivi a Bressanone.

Cede quindi la parola al cede al Prof. Tomaso Patarnello, Prorettore al campus e sedi esterne, e al Prof. Roma, i quali presentano una breve sintesi dell'attività svolta nell'a.a. 2017/18:

- le Scuole di Ateneo che hanno partecipato al progetto didattico sono state sette: Agraria e Medicina veterinaria; Economia e Scienze Politiche; Giurisprudenza; Ingegneria; Psicologia; Medicina e Chirurgia; Scienze;
- l'organizzazione didattica si è articolata in due cicli di lezioni: il primo turno si è tenuto dal 30 luglio al 11 agosto 2018, con attivazione di 21 corsi; il secondo turno dal 20 agosto al 1 settembre 2018, con 6 corsi; complessivamente i Corsi attivati sono stati dunque 27, in linea con l'anno precedente;
- le domande di iscrizione ai corsi sono state 1.175 (si ricorda che per ogni domanda possono essere scelti, e dunque frequentati, fino a due corsi), di cui perfezionate 1.014 operate da 750 studenti, con picchi di 80 frequentanti per alcune attività didattiche (nell'area di Giurisprudenza e di Medicina);
- si ricorda inoltre che l'organizzazione dei corsi estivi prevede, oltre che l'erogazione delle attività formative proposte su base volontaria dai docenti di Ateneo, anche attività seminariali e prolusioni. Lo scorso anno sono stati organizzati due momenti inaugurali, uno per ciascun turno, con le prolusioni di apertura, la prima tenuta dal Prof. Giuseppe Tesauro, dal titolo "Corti nazionali e sovranazionali: storia di un dialogo", la seconda dal Prof. Giorgio Palù, dal titolo "I vaccini: la storia, la scienza e l'impatto per la salute";
- i seminari pomeridiani, di grande interesse scientifico e culturale, rivolti anche alla cittadinanza e tenuti in collaborazione con il Comune di Bressanone e l'Associazione Amici dell'Università di Padova in Bressanone, avevano i seguenti titoli:
 - il primo: "Il tribunale speciale per la difesa dello stato (1927-1943). Storia, attualità e problemi delle giurisdizioni speciali";
 - il secondo: "Bitcoin: nuovo paradigma o bolla speculativa";
 - il terzo: "Viaggio dentro il cervello: la sfida di internet";
 - il quarto ed ultimo: "Apprendimento ed emozioni";
- nel complesso l'iniziativa ha riscontrato una valutazione positiva da parte degli studenti, come emerge dai questionari di valutazione erogati a conclusione dell'attività didattica, i cui risultati sono sintetizzati nella scheda riassuntiva (Allegato n. 1/1-1).

Con lettera del 23 gennaio 2019, il Prorettore al campus e sedi esterne e il Direttore dei Corsi estivi hanno informato i docenti dell'Ateneo dell'opportunità di presentare la propria candidatura indicando informazioni tecniche utili per la programmazione dei corsi estivi per l'estate 2019, di seguito sintetizzate:

- sono previsti due turni di lezioni:
 - Primo turno: 29 luglio – 10 agosto 2019**, per le Scuole di Agraria e Medicina Veterinaria; Economia e Scienze politiche; Giurisprudenza; Ingegneria;
 - Secondo turno: 19 agosto – 31 agosto 2019**, per le Scuole di Psicologia; Medicina e Chirurgia; Scienze; Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale.
- l'attivazione dei corsi è subordinata alla soglia minima di almeno 15 studenti partecipanti (iscritti e paganti). L'iscrizione, la cui quota è pari a 55 euro, consente di scegliere fino a due insegnamenti.

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Vengono elencate le **45 proposte** pervenute per quest'anno accademico (Allegato n. 2/1-5), così riassunte:

SCUOLA	Primo turno: 29/07 – 10/8/2019	Secondo turno: 19/8 – 31/08/2019
<i>Agraria e Medicina Veterinaria</i>	2	
<i>Economia e Scienze Politiche</i>	4	
<i>Giurisprudenza</i>	10	
<i>Ingegneria</i>	10	
<i>Medicina e Chirurgia</i>		5
<i>Psicologia</i>		7
<i>Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale</i>		6
<i>Scienze</i>		1
TOTALE	26	19

Le modalità di svolgimento dei corsi previste sono simili a quelle degli anni scorsi e precisamente:

- ogni docente dovrà svolgere almeno dieci lezioni in dieci giorni consecutivi (escluso la domenica) del Corso proposto; le ore di lezione giornaliere possono variare da un minimo di due ad un massimo di quattro; le prove conclusive di accertamento saranno svolte dai docenti alla fine di ciascun Corso, compatibilmente con le date ed i termini indicati e, relativamente alla verbalizzazione, ai vincoli derivanti dal calendario accademico;
- il programma e le informazioni generali dei corsi saranno disponibili nel sito dell'Università alla pagina web dedicata: <http://www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone>;
- è necessario che il titolare del Corso indichi un docente che lo sostituisca in caso di emergenza o improvvisa impossibilità a partecipare.

Vengono illustrate le seguenti modalità di partecipazione:

- le domande di partecipazione ai Corsi possono essere presentate dagli studenti dell'Università degli Studi di Padova, regolarmente iscritti ad un corso di laurea, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico; in caso di richiesta potranno partecipare anche coloro che non sono iscritti all'Università di Padova purchè iscritti al corso singolo corrispondente. Qualora pervengano richieste di partecipazione da parte di uditori esterni sarà consentita la partecipazione in aula, solo su parere positivo del docente responsabile del corso e previo pagamento della quota assicurativa pari a 8,50 euro;
- la presentazione delle domande potrà avvenire esclusivamente via Internet, all'indirizzo <http://uniweb.unipd.it>; l'iscrizione ai corsi dovrà essere effettuata nel periodo compreso tra il **16 maggio e il 17 giugno 2019**; il numero dei posti disponibili per ciascun corso può variare mediamente da 30 a 90 a seconda della capienza delle aule in uso e delle esigenze didattiche del docente;
- la graduatoria per l'ammissione ai corsi, qualora il numero di posti previsto dal docente proponente sia inferiore rispetto alle domande pervenute, viene stilata sulla base del coefficiente di merito (utilizzato per l'assegnazione delle borse di studio) degli studenti in possesso dei requisiti richiesti. Se il corso proposto è un insegnamento erogato nel primo anno, gli studenti iscritti al primo anno avranno precedenza in graduatoria rispetto agli studenti degli anni successivi e, fra più studenti del primo anno, si terrà conto del voto conseguito per l'Esame di Stato;
- la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi verrà redatta sulla base di requisiti economici (secondo gli indicatori ISEE risultanti dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica). I posti degli alloggi

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

pag. 62 di 75

a disposizione degli studenti seguiranno questo ordine di occupazione: verrà data precedenza alla Casa della Gioventù, seguiranno gli Studentati messi a disposizione dalla Provincia di Bolzano;

- le graduatorie (sia per gli alloggi che per l'ammissione ai corsi a numero limitato) saranno pubblicate il giorno **20 giugno 2019** sulla pagina web dedicata: <http://www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone>
- tutti gli studenti ammessi sia a partecipare ai corsi sia vincitori degli alloggi, dovranno perfezionare in via definitiva l'iscrizione effettuando il pagamento di quanto dovuto entro il **24 giugno 2019**. Il pagamento deve essere effettuato esclusivamente tramite il sistema PagoPA, accedendo alla propria area riservata in Uniweb.
Qualora dovessero risultare posti vacanti per mancata iscrizione dei candidati vincitori, la graduatoria di riassegnazione sarà pubblicata il giorno **27 giugno 2019** e sarà consultabile all'indirizzo web <http://www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone>. Gli studenti subentrati aventi diritto dovranno regolarizzare l'iscrizione ai corsi effettuando il pagamento della quota prevista entro il **28 giugno 2018**;
- la quota di iscrizione ai Corsi Estivi è di **€55**; il costo del posto-letto presso la Casa della Gioventù Universitaria a Bressanone è di **€ 210** per la durata di due settimane. È possibile iscriversi fino a due corsi e la quota di iscrizione resta invariata. La quota di iscrizione e l'eventuale costo del posto-letto non saranno rimborsati in caso di rinuncia;
- i Corsi a Bressanone saranno attivati soltanto a condizione che venga raggiunto il **numero minimo di 15 studenti iscritti e paganti**. Solo nel caso di non attivazione di un Corso per mancanza del numero minimo richiesto, agli studenti iscritti in via definitiva saranno rimborsati la quota d'iscrizione e l'eventuale costo del posto-letto già versati.

Il Senato Accademico

- Preso atto delle proposte dei corsi per venute dalle Scuole d'Ateneo, per un totale di 45 corsi (Allegato 2);
- Preso atto del Prospetto tasse e contributi studenteschi a.a. 2018/19;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole allo svolgimento dei corsi estivi a Bressanone anche per l'a.a. 2018/2019 e alle modalità di partecipazione degli studenti e le connesse procedure di assegnazione degli alloggi e di subentro nei posti disponibili come soprariportate;

Delibera

1. di approvare lo svolgimento dei Corsi Estivi in Bressanone per l'a.a. 2018/2019;
2. di approvare l'offerta delle attività formative presentata dalle Scuole di Ateneo, per un totale di 45 corsi, come da prospetto di cui all'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare le modalità di partecipazione degli studenti ai corsi, le connesse procedure di assegnazione degli alloggi e di subentro nei posti disponibili, le relative scadenze come da narrativa sopra riportata.

OGGETTO: Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA): rinnovo con modifiche – Parere

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 49/2019	Prot. n. 196583/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI
-------------------------	------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola a Caterina Rea, Direttrice dell'Ufficio Organi collegiali, la quale ricorda che l'Università degli Studi di Padova ha aderito al Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (d'ora in poi "CIRMPA"), con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 1998, tramite atto aggiuntivo.

Il Centro, istituito nel 1991, svolge attività di ricerca nell'ambito della psicologia sociale promuovendo e coordinando attività di ricerca sia di base che applicative ed ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma (Allegato n. 1/1-9).

Attualmente aderiscono al Centro CIRMPA, oltre all'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Università degli Studi di Catania.

Con email del 27 febbraio 2017 l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma ha inviato il testo della convenzione aggiornato in base alle proprie linee guida riguardanti i Centri interuniversitari con richiesta di sottoscrizione digitale della stessa da parte del Rettore (Allegato n. 2/1-6).

Il nuovo testo aggiornato prevede, fra le altre modifiche, le seguenti più rilevanti:

- a) la sostituzione del precedente Consiglio Direttivo con il Consiglio di gestione, con funzioni esecutive;
- b) una durata di sei anni, non più di cinque, rinnovabile non più tacitamente ma previa presentazione di una relazione sull'attività svolta e relative delibere degli atenei aderenti.

Il competente Ufficio dell'Amministrazione centrale, in data 12 aprile 2017, ha comunicato alcuni rilievi al nuovo testo, proponendo in particolare di:

- eliminare l'art. 15 (norme transitorie), in quanto anacronistico in una convenzione di rinnovo;
- introdurre il riferimento sia alla forma digitale del documento sia all'assolvimento dell'imposta di bollo virtuale;
- introdurre la possibilità di comunicazione tramite pec.

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

pag. 64 di 75

Il 28 novembre 2018 l'Ufficio ha ripresentato analoghi rilievi, chiedendo anche di eliminare dall'elenco dei sottoscrittori l'Università degli Studi di Torino in quanto quest'ultima aveva comunicato, nel frattempo, il recesso con nota del 6 luglio 2017; ha, inoltre, comunicato di concordare con i rilievi avanzati dall'Università degli Studi di Catania riguardanti principalmente la regolamentazione attinente all'eventuale personale impegnato nelle attività e all'utilizzo di apparecchiature da parte degli aderenti, nonché con le richieste di maggiore chiarezza sulla composizione del Consiglio Scientifico e di introdurre l'indicazione che la devoluzione delle eventuali controversie spetti al giudice competente per legge.

In data 17 dicembre 2018 l'Università di Roma "La Sapienza" ha richiesto, pur concordando con i rilievi avanzati, di procedere ugualmente con la sottoscrizione della convenzione, al fine di evitare ulteriori ritardi e consentire la corretta prosecuzione delle attività del Centro, impegnandosi a predisporre in tempi brevi un addendum per integrare ed emendare il testo convenzionale.

L'Ufficio Affari generali ha pertanto presentato la proposta alla Consulta dei Direttori di Dipartimento, che ha espresso parere favorevole nella seduta del 23 gennaio 2019.

Il Dipartimento di Psicologia Generale (DPG) il 26 febbraio 2019 ha rinnovato l'interesse a partecipare all'attività del centro, approvando il rinnovo della convenzione e proponendo come rappresentante per il Consiglio Scientifico del Centro il Prof. Giulio Vidotto.

L'adesione nonché la partecipazione al Centro non prevedono alcun versamento di quota.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Dipartimento di Psicologia Generale del 26 febbraio 2019;
- Preso atto del parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA) a condizione che il Dipartimento interessato si assuma tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla proposta di rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA), il cui testo di convenzione (Allegato 2) fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, a condizione che il Dipartimento interessato si assuma tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;
2. di dare mandato al Rettore di apportare alla convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR): rinnovo con modifiche – Parere			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 50/2019	Prot. n. 196584/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola a Caterina Rea, Direttrice dell'Ufficio Organi collegiali, la quale ricorda che l'Università degli Studi di Padova ha aderito al Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR), con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15 luglio 2013 e 22 luglio 2013.

Il Centro svolge attività di ricerca nell'ambito del tema del rapporto fra democrazia e fenomeno religioso nelle attuali società pluriethniche e pluriculturali ed ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Attualmente aderiscono al Centro FIDR, oltre l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi dell'Insubria, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, l'Università degli Studi di Ferrara.

La convenzione istitutiva è scaduta il 7 ottobre 2018 ed è necessario procedere al rinnovo del testo, adeguandolo anche alla vigente normativa nonché alle correnti prassi amministrative.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale, con email del 9 marzo 2018, ha comunicato che il Consiglio Scientifico del FIDR, riunitosi il 2 febbraio 2018, ha deciso, invitando gli atenei ad esprimersi sulla bozza della nuova convenzione, di:

- rinnovare il Centro per ulteriori 3 anni;
- rinnovare la fiducia all'attuale Direttore, prof. Roberto Mazzola, confermando, quindi, l'attuale sede amministrativa;
- accettare la richiesta di adesione dell'Università degli Studi di Torino.

A questo invito hanno risposto vari atenei aderenti, con diverse proposte di modifica che sono state accolte nella bozza finale della convenzione qui allegata. Quest'ultima si presenta con un testo completamente aggiornato rispetto a quella precedente (Allegato n. 1/1-16), con l'aggiunta di nuovi articoli riguardanti la sicurezza, il diritto di proprietà intellettuale, gli obblighi di riservatezza e le coperture assicurative. In altri casi sono state apportate modifiche nominali (il Consiglio Scientifico è diventato il Comitato Scientifico), ma l'impianto statutario, nonostante queste modifiche, non è cambiato molto dal punto di vista sostanziale.

Il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 27 marzo 2019, ha espresso parere favorevole al rinnovo con

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

pag. 66 di 75

modifiche del Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR), proponendo come rappresentante per il consiglio scientifico del Centro il prof. Stefano Allievi.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 10 aprile 2019, ha espresso parere favorevole al rinnovo con modifiche del Centro FIDR.

L'adesione nonché la partecipazione al Centro non prevedono alcun versamento di quota.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) del 10 aprile 2019;
- Preso atto del parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR), la cui bozza di convenzione (Allegato n. 2/1-8) fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, a condizione che il Dipartimento interessato si assuma tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;
2. di dare mandato al Rettore di apportare alla convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020 – Parere			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 51/2019	Prot. n. 196585/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

pag. 68 di 75

Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 19 febbraio 2019	János Gál	University of Veterinary science - Budapest	Wild animal behavior in clinical settings (40 ore – 5 CFU)	Laurea triennale in Animal care	€ 8.680,00.=	2019/2020
Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 20 marzo 2019	Verin Ranieri	University of Liverpool	Comparative pathology (40 ore – 5 CFU)	Laurea triennale in Animal care	€ 8.680,00.=	2019/2020

2. che i costi sono a carico delle singole strutture dipartimentali.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Dott.ssa Christine Meyzen - Passaggio settore scientifico disciplinare			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 52/2019	Prot. n. 196586/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Prof. Matteo Longo	X								
--------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che, in tema di passaggio di settore scientifico disciplinare, trovano applicazione il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari, e il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 con il quale si è provveduto alla rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali. In particolare l'articolo 3 del citato D.M. n. 855 prevede che *"la richiesta di passaggio da un settore concorsuale ad un altro deve essere corredata da quella di passaggio ad un settore scientifico-disciplinare ricompreso nel settore concorsuale nel quale si richiede di essere inquadrati. I relativi provvedimenti sono adottati con decreto rettorale, previa acquisizione del parere del C.U.N., motivando l'eventuale difformità. Il parere è reso da parte del C.U.N. entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta"*.

In data 8 marzo 2019 la Dott.ssa Christine Meyzen, ricercatore universitario confermato nel settore scientifico-disciplinare GEO/07 Petrologia e petrografia, settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni, macro settore 04/A - Geoscienze, afferente al Dipartimento di Geoscienze ha chiesto di passare al settore scientifico-disciplinare GEO/08 – Geochimica e vulcanologia del medesimo settore concorsuale (A4/01).

Le motivazioni di tale richiesta sono da individuare nell'attività scientifica e didattica svolta dalla Dott.ssa Meyzen e in particolare dal fatto che l'affidamento diretto dell'insegnamento per il corso di Laurea Magistrale in Geologia e Geologia tecnica è inquadrato nel settore scientifico disciplinare GEO/08.

Le linee di ricerca attuali della Dott.ssa Christine Meyzen sono dedicate ad argomenti di geochimica isotopica e multi-elementare. Attualmente all'interno del Dipartimento non vi sono docenti che afferiscono al settore GEO/08, in quest'ottica il cambio settore potrebbe costituire un elemento positivo per la sostenibilità dell'offerta formativa (Allegato n. 1/1-10).

Il Dipartimento di Geoscienze nella seduta del 28 marzo 2019 (Allegato n. 2/1-3), ha espresso parere favorevole al passaggio dal settore scientifico-disciplinare GEO/07 Petrologia e petrografia, settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni, macro settore 04/A - Geoscienze, al settore scientifico-disciplinare GEO/08 – Geochimica e vulcanologia del medesimo settore concorsuale (04/A1).

La situazione del carico didattico per l'anno accademico 2018/2019 dei due settori scientifico disciplinari citati risulta la seguente (Allegato n. 3/1-1):

- per il settore scientifico-disciplinare GEO/07:
 - numero docenti: 7 di, di cui 1 PO, 3 PA, 1 RU, 1 RTDB, 1 RTDA (dimesso in data 21.01.2019)
 - numero ore didattica istituzionale: 720
 - numero ore didattica che sono state erogate 944 (di cui 0 da docenti esterni)
 - numero procedure concorsuali previste/bandite: 0
 - numero docenti che saranno collocati a riposo entro i prossimi 5 anni: 0
- per il settore scientifico-disciplinare GEO/08
 - numero docenti: 0
 - numero ore didattica istituzionale: 0
 - numero ore didattica che sono state erogate: 104 (di cui 0 da docenti esterni)
 - numero procedure concorsuali previste/bandite: 0
 - numero docenti che saranno collocati a riposo entro i prossimi 5 anni: 0

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

- Visto il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali", e in particolare l'art. 3;
- Preso atto della richiesta della Dott.ssa Christine Meyzen, ricercatore universitario confermato presso il Dipartimento di Geoscienze, di passaggio al settore scientifico-disciplinare GEO/08 – Geochimica e vulcanologia settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni, macro settore 04/A – Geoscienze;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Geoscienze del 28 marzo 2019;
- Ritenuto opportuno approvare la richiesta della Dott.ssa Meyzen.

Delibera

1. di approvare la richiesta della Dott.ssa Christine Meyzen, ricercatore universitario confermato presso il Dipartimento di Geoscienze, di passaggio dal settore scientifico-disciplinare GEO/07 Petrologia e petrografia, settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni, macro settore 04/A - Geoscienze al settore scientifico-disciplinare GEO/08 – Geochimica e vulcanologia del medesimo settore concorsuale (04/A1);
2. di trasmettere al CUN la presente richiesta di passaggio di settore scientifico disciplinare per acquisirne il relativo parere.

OGGETTO: Consulta del Territorio – quadriennio accademico 2018-2022: individuazione dei rappresentanti di cui al comma 1, lett. da f) a k) dell'art. 23 dello Statuto			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 53/2019	Prot. n. 196587/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin	X			
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X			
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Consulta del Territorio, nominata con D.R. rep. n. 3752 del 23 dicembre 2014 per il quadriennio 2014-2018, ha concluso il proprio mandato.

L'organo è composto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 dello Statuto, da un rappresentante degli enti indicati alle lettere da a) a e) (Regione del Veneto; Provincia di Padova; Comune di Padova, Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Padova; Direzione scolastica regionale) e da un rappresentante per ciascuno dei gruppi di enti da f) a k) (Enti convenzionati con l'Ateneo per il funzionamento delle sedi decentrate, Associazioni imprenditoriali categoria del Veneto; Ordini professionali del Veneto; Organizzazioni sindacali dei lavoratori del Veneto; Enti culturali del Veneto di riconosciuta rappresentatività e rilevanza; Enti che finanziano le attività dell'Ateneo per un contributo annuo superiore a un minimo fissato dal Consiglio di Amministrazione).

Il Regolamento Generale di Ateneo (artt. 98-99) ne prevede la procedura di costituzione e rinnovo affidando al Senato Accademico in primo luogo il compito di individuare, sentito il Consiglio di Amministrazione, gli enti appartenenti alle categorie di cui alle lettere da f) a k) del comma 1 dell'art. 23 dello Statuto e, successivamente, la scelta dei relativi rappresentanti sulla base dei curricula professionali e delle esperienze pregresse, all'interno di una rosa di almeno tre nomi, motivatamente proposta da ciascuno dei predetti gruppi di enti.

Si ricorda che con delibera del 9 ottobre 2018, sentito il Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018, il Senato ha individuato gli enti per ciascuna categoria prevista aggiornando ed integrando l'elenco approvato, nella fase costitutiva della Consulta del Territorio, con propria precedente delibera del 7 luglio 2008.

Gli enti individuati sono quindi stati invitati ad esprimere o confermare un proprio rappresentante quale candidato a componente della Consulta del Territorio per il quadriennio 2018-2022.

Si ricorda, inoltre, che con D.R. prot. n. 4533 del 10 gennaio 2019 è stata costituita la *Commissione istruttoria incaricata di valutare i profili dei candidati* la quale ha svolto la propria istruttoria riconoscendo il pregio delle professionalità di tutti i candidati indicati, ed ha formulato un giudizio di maggior idoneità riguardo ad un candidato per ciascun ente/gruppo di enti di cui alle lettere da f) a j) dell'art. 23 dello Statuto. Per quanto riguarda la lettera k), rientrando in tale categoria unicamente la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, la Commissione ha comunque ritenuto di valutare anche il profilo del relativo candidato ritenendolo del tutto idoneo per la rappresentanza.

Si ricorda, infine, che nella precedente adunanza del 2 aprile u.s. la proposta di delibera in oggetto è stata rinviata a seguito alla richiesta, avanzata nel corso dell'adunanza stessa, di poter consultare tutti i curricula pervenuti da parte dei candidati di tutti gli enti interpellati.

Si ripropone quindi la proposta, corredata dei predetti curricula, invitando il Senato a far proprie le conclusioni della commissione individuando i rappresentanti degli enti previsti alle lettere da f) a j) di cui all'art. 23 comma 1 dello Statuto e confermando per la lettera k) il nominativo inviato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, ai fini della ricostituzione della Consulta del Territorio per il prossimo quadriennio accademico.

Il Senato Accademico

- Premesso che la Consulta del Territorio, nominata con D.R. rep. n. 3752 del 23 dicembre 2014, ha esaurito il proprio mandato quadriennale;
- Visti gli artt. 99-101 del Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico del 9 ottobre 2018 concernente l'individuazione degli enti rappresentativi della realtà sociale, istituzionale e culturale del territorio;

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

pag. 72 di 75

- Preso atto che con note in data 3 e 4 dicembre 2018 tali enti sono stati invitati ad esprimere/confermare un proprio rappresentante quale candidato componente della Consulta del Territorio per il quadriennio accademico 2018-2022;
- Visto il D.R. prot. n. 4533 del 10 gennaio 2019 concernente la costituzione della Commissione istruttoria incaricata di valutare i profili dei candidati;
- Preso atto dei curricula pervenuti da parte dei candidati di tutti gli enti interpellati appartenenti alle seguenti categorie:
 - f) Enti convenzionati con l'Ateneo per il funzionamento delle sedi decentrate (Allegato n. 1/1-14);
 - g) Associazioni imprenditoriali categoria del Veneto (Allegato n. 2/1-37);
 - h) Ordini professionali del Veneto (Allegato n. 3/1-86);
 - i) Organizzazioni sindacali dei lavoratori del Veneto (Allegato n. 4/1-10);
 - j) Enti culturali del Veneto di riconosciuta rappresentatività e rilevanza (Allegato n. 5/1-64);
- Preso atto dell'istruttoria svolta dalla predetta Commissione ad esito della quale è stato formulato un giudizio di maggior idoneità riguardo un candidato per ciascun ente/gruppo di enti di cui alle lettere da f) a j) dell'art. 23 dello Statuto (Allegato n. 6/1-2);
- Ritenuto opportuno far proprie le conclusioni della Commissione stessa;
- Preso atto del nominativo inviato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, unico ente di cui alla lettera k) comma 1 art. 23 Statuto (Allegato n. 7/1-1).

Delibera

1. di individuare i seguenti nominativi quali componenti della Consulta del Territorio per il quadriennio accademico 2018-2022, in relazione alle tipologie di enti indicati dall'art. 23 comma 1 dello Statuto di Ateneo:
 - f) Enti convenzionati con l'Ateneo per il funzionamento delle sedi decentrate: Antonio Girardi
 - g) Associazioni imprenditoriali categoria del Veneto: Enrico Del Sole
 - h) Ordini professionali del Veneto: Giovanna Osti
 - i) Organizzazioni sindacali dei lavoratori del Veneto: Christian Ferrari
 - J) Enti culturali del Veneto di riconosciuta rappresentatività e rilevanza: Mariapaola Biasi
 - k) Enti che finanziano le attività dell'Ateneo per un contributo annuo superiore a un minimo fissato dal Consiglio di Amministrazione: Massimo Finco.

OGGETTO: Adesione dell'Ateneo ai principi sottesi al secondo sciopero globale per il clima e sensibilizzazione all'iniziativa			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 54/2019	Prot. n. 196588/2019	UOR: DIREZIONE GENERALE / UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Alberto Scuttari

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello				X
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Meris Baraldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Sig. Giovanni Gomiero				X
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Virginia Libero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Geneviève Marie Henrot	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof. Matteo Longo				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla studentessa Vencato, promotrice della mozione in qualità di rappresentante del Sindacato degli Studenti insieme ai partecipanti all'assemblea "Fridays for Future - Padova", la quale ricorda che per il 15 marzo 2019 è stato indetto a livello internazionale lo sciopero globale per il clima, promosso dal movimento globale "Fridays for Future". Il movimento è nato spontaneamente e dal basso, nello specifico da studentesse e studenti, dopo gli scioperi portati avanti da una studentessa svedese sedicenne, Greta Thunberg. La ragazza, infatti, dall'estate 2018 si è presentata ogni venerdì davanti al Parlamento del suo paese per chiedere al governo azioni concrete finalizzate a limitare i danni ambientali dovuti al surriscaldamento globale, in linea con gli obiettivi che l'Accordo di Parigi si propone. L'Accordo di Parigi, siglato nel 2015 da 195 Paesi, definisce un piano di azione globale per limitare ed evitare cambiamenti climatici pericolosi, con l'obiettivo di mantenere il riscaldamento globale al di sotto dei 2° C.

Il 15 marzo allo sciopero per il clima hanno aderito una novantina di paesi e più di 1.325 città in tutto il mondo, sintomo dell'importanza che il tema riveste a livello globale. La speranza è, infatti, non solo quella di sensibilizzare il più possibile ogni persona al problema ambientale, ma anche spronare i governi di tutto il mondo a mettere in campo serie iniziative a beneficio del pianeta, che ad oggi sono quanto mai urgenti. In Italia il 15 marzo sono scesi in piazza milioni di studenti. Anche a Padova, sono state circa 20mila le persone che hanno partecipato alla manifestazione, che dal piazzale della stazione ha percorso il centro della città fino ad arrivare a Prato della Valle, per una grande assemblea pubblica.

Per il 24 maggio 2019 è stato indetto il secondo sciopero globale per il clima e anche le studentesse e gli studenti di Padova saranno presenti nelle piazze in questo importante appuntamento. Per la giornata del 15 maggio 2019, inoltre, si terrà nella città di Padova l'assemblea regionale del movimento "Fridays For Future – Veneto", per la quale è prevista la partecipazione di tutte le realtà regionali del movimento. Durante la stessa, si terrà prima una conferenza sui cambiamenti climatici con gli ospiti Filippo Giorgi, Carlo Barbante e Marco Marani e successivamente un momento assembleare per discutere l'organizzazione dello sciopero previsto la settimana successiva.

L'Università degli Studi di Padova si è dimostrata sensibile al tema della sostenibilità intesa in tutte le sue forme, compresa quella ambientale.

In particolare la Carta degli impegni di sostenibilità sottoscritta dall'Ateneo di Padova per il quadriennio 2018-2022 promuove il progetto "UniPadova Sostenibile", il quale "favorisce e sostiene l'avvio di nuove iniziative, lo sviluppo e l'implementazione di buone pratiche, il loro trasferimento e divulgazione all'interno della comunità universitaria e all'esterno, sul territorio".

La Carta afferma che "Ciascuna componente – studentesse e studenti, personale tecnico e amministrativo, docenti, dottorande e dottorandi, Alumni, cittadinanza e imprese, partner e associazioni – è motore di cambiamento. Solo questa consapevolezza, in un quadro di responsabilità condivise, rende possibile una effettiva realizzazione di contesti sostenibili".

Inoltre essa fa proprie le seguenti linee d'azione:

- aumentare l'impatto dell'Ateneo sui temi della sostenibilità, nello specifico "Introduzione dei temi dello sviluppo sostenibile nei percorsi di didattica", "Realizzazione e sostegno di inizia-

Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

pag. 74 di 75

tive che favoriscano il trasferimento di conoscenze e buone pratiche sul territorio”, “Promozione di un cambiamento culturale diffuso, all’interno della comunità universitaria e sul territorio”;

- valorizzare e rendere percepibile il ruolo dell’Ateneo, nello specifico “Promozione dell’immagine di UniPadova Sostenibile puntando a forme di coinvolgimento e sensibilizzazione della comunità universitaria e del territorio”, “Sviluppo di azioni incisive, di tipo educativo, formativo, di ricerca, di creazione di valore, anche a livello internazionale, e valutazione dell’impatto sociale degli investimenti che si attuano”;
- fare rete e innovare, nello specifico “Declinare traiettorie che permettano all’Ateneo di dare un proprio contributo di elevata qualità al dibattito sociale, politico e scientifico in materia di sostenibilità, a livello nazionale e internazionale, anche tramite linee originali di azione”.

Infine, nella sezione “Ambiti e azioni”, al paragrafo “Educazione”, la Carta fissa l’obiettivo di promuovere “una didattica inclusiva, e aperta a tutte le componenti della comunità del territorio. Strategie di orientamento in ottica di continuità formativa”.

Il Senato Accademico

- Richiamato l’articolo 1 comma 2 dello Statuto, secondo cui l’Università “promuove l’elaborazione di una cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell’ambiente e la solidarietà internazionale”;
- Richiamata la Carta degli impegni di sostenibilità, sottoscritta dall’Ateneo di Padova per il quadriennio 2018-2022, che promuove il progetto “UniPadova Sostenibile”, il quale “favorisce e sostiene l’avvio di nuove iniziative, lo sviluppo e l’implementazione di buone pratiche, il loro trasferimento e divulgazione all’interno della comunità universitaria e all’esterno, sul territorio”;
- Considerati l’impatto che il “Global strike for future” del 15 marzo 2019 ha avuto e l’importanza della partecipazione da parte della comunità studentesca e accademica alla prossima giornata di sciopero globale prevista in data 24 maggio 2019.

Delibera

1. di confermare l’adesione dell’Ateneo, già espressa con la Carta degli impegni di sostenibilità, ai principi del *2nd Global strike for future*, fissato a livello internazionale dal movimento globale “Fridays for Future” per la giornata del 24 maggio 2019;
2. l’invito alla comunità accademica, ove possibile, ad evitare l’organizzazione di importanti eventi concomitanti allo sciopero del 24 maggio, fatte salve le iniziative di sensibilizzazione sul tema della sostenibilità previste dal programma del “Festival dello sviluppo sostenibile”;
3. l’invito alla comunità accademica ad inserire nella programmazione didattica, che si svolgerà regolarmente, momenti di sensibilizzazione, formazione e discussione sul tema in vista della giornata di sciopero sopra citata.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 8/2019

Adunanza del Senato Accademico del 14/05/2019

OMISSIS

Alle ore 19:10, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 9 luglio 2019.

Il Senato Accademico il giorno 9 luglio 2019 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
Firmato digitalmente
